

**COMUNE DI  
CAORLE**

**DOCUMENTO UNICO  
DI PROGRAMMAZIONE  
2019-2021**

**Nota di aggiornamento**

# INDICE

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	1
Linee programmatiche di mandato e gestione	2
<b>Sezione strategica</b>	
<b>SeS - Condizioni esterne</b>	
Analisi strategica delle condizioni esterne	3
Obiettivi generali individuati dal governo	4
Popolazione e situazione demografica	5
Territorio e pianificazione territoriale	7
Strutture ed erogazione dei servizi	8
Economia e sviluppo economico locale	9
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	10
<b>SeS - Condizioni interne</b>	
Analisi strategica delle condizioni interne	11
Organismi gestionali ed erogazione dei servizi	12
Tributi e politica tributaria	14
Spesa corrente per missione	15
Necessità finanziarie per missioni e programmi	16
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	17
Disponibilità di risorse straordinarie	18
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	19
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	20
Programmazione ed equilibri finanziari	21
Finanziamento del bilancio corrente	22
Finanziamento del bilancio investimenti	23
Disponibilità e gestione delle risorse umane	24
Obiettivo di finanza pubblica	26
<b>Sezione operativa</b>	
<b>SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari</b>	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	27
Entrate tributarie - valutazione e andamento	28
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	29
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	30
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	31
Accensione prestiti - valutazione e andamento	32
<b>SeO - Definizione degli obiettivi operativi</b>	
Definizione degli obiettivi operativi	33
Fabbisogno dei programmi per singola missione	34
Servizi generali e istituzionali	35
Ordine pubblico e sicurezza	37

Istruzione e diritto allo studio	39
Valorizzazione beni e attiv. culturali	40
Politica giovanile, sport e tempo libero	42
Turismo	44
Assetto territorio, edilizia abitativa	46
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	48
Trasporti e diritto alla mobilità	50
Soccorso civile	52
Politica sociale e famiglia	53
Tutela della salute	55
Sviluppo economico e competitività	56
Lavoro e formazione professionale	58
Agricoltura e pesca	59
Fondi e accantonamenti	61
Debito pubblico	62
Anticipazioni finanziarie	63
<b>SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio</b>	
Programmazione settoriale e vincoli di legge	64
Programmazione e fabbisogno di personale	65
Opere pubbliche e investimenti programmati	66
Programmazione acquisti di beni e servizi	67
Permessi a costruire	68
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	69

## INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendendo le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli).

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

### **Programma di mandato e pianificazione annuale**

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

### **Adempimenti e formalità previste dal legislatore**

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

### **La programmazione strategica (SeS)**

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

### **La programmazione operativa (SeO)**

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE STRATEGICA**



Sezione Strategica

# **CONDIZIONI ESTERNE**



## ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

### **Analisi delle condizioni esterne**

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

### **Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)**

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

### **Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)**

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

### **Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)**

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



## OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

### Nota di aggiornamento al DEF 2018

Il nuovo governo, il 27 settembre 2018, ha presentato la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza (DEF) per il 2018. Il contesto in cui nasce questo importante atto di indirizzo è particolare perchè *"si tratta del primo documento di programmazione economica del nuovo governo, ed essa viene presentata in una fase di cambiamento nelle relazioni economiche e politiche a livello internazionale, accompagnato da segnali di rallentamento della crescita economica e del commercio mondiale"*. Il contratto firmato dai leader della coalizione di governo, infatti, *"formula ambiziosi obiettivi in campo economico e sociale, dall'inclusione al welfare, dalla tassazione all'immigrazione"*. Vi è inoltre una pressante esigenza *"di conseguire una crescita più sostenuta dell'economia e dell'occupazione e di chiudere il divario di crescita che l'Italia ha registrato nei confronti del resto d'Europa nell'ultimo decennio"*.

### Quadro macroeconomico e tendenza in atto

I dati statistici mostrano che *"(..) la crescita del PIL è aumentata visibilmente, sospinta dalla favorevole congiuntura mondiale, dalla politica monetaria di eurozona, dalla politica di bilancio moderatamente espansiva e dagli interventi di riforma strutturale adottati negli ultimi anni in molti settori (..)"*. Più in generale, *"(..) è proseguita la crescita dell'occupazione e la riduzione del tasso di disoccupazione (..)"*. Va tuttavia sottolineato che a livello globale *"(..) sono presenti dei rischi legati a paventate politiche protezionistiche e all'apprezzamento dell'euro. Anche se questi rischi non devono essere sottovalutati, i principali fattori di traino all'espansione economica restano validi: le imprese italiane prevedono di aumentare gli investimenti rispetto all'anno scorso e il commercio mondiale continuerà a crescere (..)"*. L'andamento futuro del PIL *"(..) dovrebbe comunque mantenersi ben al disopra della crescita di trend o potenziale (..)"*.

### Indicatori di benessere

Il documento di economia e finanza è *"(..) corredato da un allegato in cui si analizzano le tendenze recenti dei dodici indicatori di benessere (..) e si proiettano le future evoluzioni degli indicatori attualmente simulabili (..)"*. Dall'analisi complessiva *"(..) si evince come la crisi abbia intaccato il benessere dei cittadini, in particolare accentuando le disuguaglianze e aggravando il fenomeno della povertà assoluta, soprattutto fra i giovani (..)"*. D'altra parte *"(..) è già in corso un recupero dei redditi e dell'occupazione; si attenuano fenomeni di esclusione sociale (..); migliorano alcuni indicatori di efficienza del settore pubblico, quali la durata dei processi civili (..)"*. Nonostante questi incoraggianti segni di ripresa del paese *"(..) molto resta da fare, i progressi non sono uniformi ma esiste una base su cui proseguire ed allargare lo sforzo di miglioramento del benessere, dell'equità e della sostenibilità sociale, economica e ambientale (..)"*.

### Possibilità di crescita e debito pubblico

Esistono ancora alcuni problemi strutturali non completamente risolti perchè *"(..) il peso del debito pubblico, unitamente al modesto potenziale di crescita, ha esposto l'Italia alle tensioni finanziarie della crisi del debito sovrano (..)"*. Anche con questi evidenti limiti *"(..) in una fase congiunturale caratterizzata da una significativa accelerazione della crescita, il processo di riduzione del debito può guadagnare abbrivio, così rafforzando la fiducia tra gli operatori economici domestici ed esteri (..)"*. L'economia, uscita dalla doppia recessione, è ora *"(..) in grado di archiviare la lunga fase di ristagno della produttività (..)"*. Il nostro paese, pertanto, è ormai *"(..) nelle condizioni per proseguire lungo il cammino dell'irrobustimento strutturale della crescita, dell'aumento dell'occupazione, della sostenibilità delle finanze pubbliche e della riduzione della pressione fiscale e miglioramento della composizione della spesa pubblica (..)"*.

## POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

### Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

### Popolazione (andamento demografico)

#### Popolazione legale

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile) 11.793

#### Movimento demografico

Popolazione al 01-01	(+)	11.659
Nati nell'anno	(+)	64
Deceduti nell'anno	(-)	133
Saldo naturale		-69
Immigrati nell'anno	(+)	284
Emigrati nell'anno	(-)	267
Saldo migratorio		17
Popolazione al 31-12		11.607

### Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

### Popolazione (stratificazione demografica)

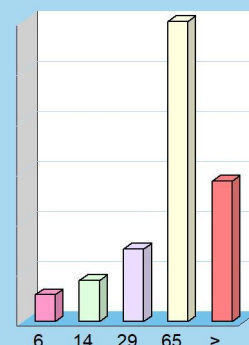
#### Popolazione suddivisa per sesso

Maschi	(+)	5.612
Femmine	(+)	5.995
Popolazione al 31-12		11.607

#### Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)	(+)	536
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	823
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	1.453
Adulta (30-65 anni)	(+)	5.993
Senile (oltre 65 anni)	(+)	2.802
Popolazione al 31-12		11.607

per età...



### Popolazione (popolazione insediabile)

#### Aggregazioni familiari

Nuclei familiari		5.196
Comunità / convivenze		6

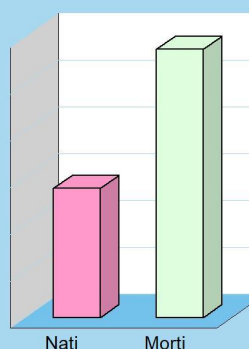
#### Tasso demografico

Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	5,51
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	11,46

#### Popolazione insediabile

Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		0
Anno finale di riferimento		0

tasso naturale...



**Popolazione (andamento storico)**

		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Movimento naturale</b>						
Nati nell'anno	(+)	73	75	77	69	64
Deceduti nell'anno	(-)	112	128	147	115	133
Saldo naturale		-39	-53	-70	-46	-69
<b>Movimento migratorio</b>						
Immigrati nell'anno	(+)	349	256	259	277	284
Emigrati nell'anno	(-)	314	265	258	245	267
Saldo migratorio		35	-9	1	32	17
<b>Tasso demografico</b>						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	6,18	6,39	6,60	5,92	5,51
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	9,49	10,90	12,59	9,86	11,46

## TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

### La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

### Territorio (ambiente geografico)

#### Estensione geografica

Superficie	(Kmq.)	151
------------	--------	-----

#### Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	3
------------------	--------	---

#### Strade

Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	0
-------------	-------	---

Comunali	(Km.)	193
----------	-------	-----

Vicinali	(Km.)	0
----------	-------	---

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---

### Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

### Territorio (urbanistica)

#### Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	D.C.C. n. 48 del 15/09/10
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	D.G.P. n. 7 del 17/01/14
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	Si	D.G.C. n. 237 del 01/07/04

#### Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	Si	D.C.C. n. 17 del 19/07/02
Artigianali	(S/N)	No	
Commerciali	(S/N)	Si	D.C.C. n. 73 del 08/09/05
Altri strumenti	(S/N)	No	

#### Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si	
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	10.432	
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	5.379	
Area interessata P.I.P.	(mq.)	66.190	
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	36.120	

## STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

### L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

### Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2018	2019	2020	2021
Asili nido	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	170	170	170	170
Scuole elementari	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	580	580	580	580
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	240	240	240	240
Strutture per anziani	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	76	76	76	76

### Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

### Ciclo ecologico

Rete fognaria	- Bianca	(Km.)	56	56	56	56
	- Nera	(Km.)	58	58	58	58
	- Mista	(Km.)	22	22	22	22
Depuratore		(S/N)	Si	Si	Si	No
Acquedotto		(Km.)	233	233	233	233
Servizio idrico integrato		(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini		(num.)	4	4	4	4
		(ha.)	450	450	450	450
Raccolta rifiuti	- Civile	(q.li)	155.000	155.000	155.000	155.000
	- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
	- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica		(S/N)	No	No	No	No

### Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

### Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	5.400	5.400	5.400	5.400
Rete gas	(Km.)	0	0	0	0
Mezzi operativi	(num.)	40	40	40	40
Veicoli	(num.)	8	8	8	8
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Personal computer	(num.)	110	110	110	110

### Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

## ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

### **Economia insediata**

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa in primo luogo la promozione turistica e territoriale, oltre ai processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato.

L'attività di regolazione del Comune in ambito economico si esplica attraverso le funzioni autorizzative e di controllo sulle aziende insediate, sul commercio su aree private e pubbliche, sulla gestione del demanio marittimo, sui servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Fondamentale, negli ultimi anni, risulta il ruolo svolto dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, nella sua rinnovata versione di SUAP telematico, quale unico interlocutore tra l'impresa e la Pubblica Amministrazione, in grado di fornire una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento

In questo contesto il ruolo strategico del Comune si indirizza anche verso il settore della pesca tramite la gestione diretta del mercato ittico che contribuisce in modo fondamentale allo sviluppo del settore medesimo e tramite il riordino e la regolazione di ambiti rilevanti per l'attracco delle imbarcazioni e lo svolgimento di attività collaterali alla pesca (Rio interno, ex mercato ittico).

## PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

### Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

### Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

### Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

### Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

### Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2016		2017	
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	✓		✓	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	✓		✓	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	✓		✓	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	✓		✓	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	✓		✓	
Spese personale rispetto entrate correnti	✓		✓	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	✓		✓	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	✓		✓	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	✓		✓	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	✓		✓	



Sezione Strategica

# **CONDIZIONI INTERNE**





## ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

### **Indirizzi strategici e condizioni interne**

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

### **Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)**

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

### **Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)**

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

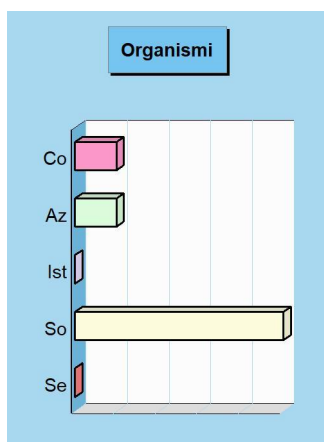
### **Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)**

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

## ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

### La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.



### Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

Tipologia		2018	2019	2020	2021
Consorzi	(num.)	1	1	1	1
Aziende	(num.)	1	1	1	1
Istituzioni	(num.)	0	0	0	0
Società di capitali	(num.)	5	4	4	4
Servizi in concessione	(num.)	0	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>7</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>

### Consorzio Arenili della Marina di Caorle

Enti associati

Attività e note

Attività economiche connesse o dipendenti dal turismo

### Azienda speciale Casa di Riposo "Don Moschetta"

Enti associati

Attività e note

Attività assistenziale a favore degli anziani, attività di natura commerciale e servizi strumentali a favore del Comune di Caorle

### A.S.V.O. Ambiente e Servizi Veneto Orientale s.p.a.

Enti associati

Attività e note

Gestione del ciclo dei rifiuti

### A.T.V.O. Azienda Trasporti Veneto Orientale s.p.a.

Enti associati

Attività e note

Servizi pubblici di trasporto locale

**Livenza Tagliamento Acque s.p.a.**

Enti associati

Attività e note                      Gestione del ciclo idrico integrato

**Caorle Patrimonio s.r.l. (in liquidazione)**

Enti associati

Attività e note                      Gestione dei beni patrimoniali

**Veritas s.p.a.**

Enti associati

Attività e note                      Gestione risorse idriche, territorio e servizi

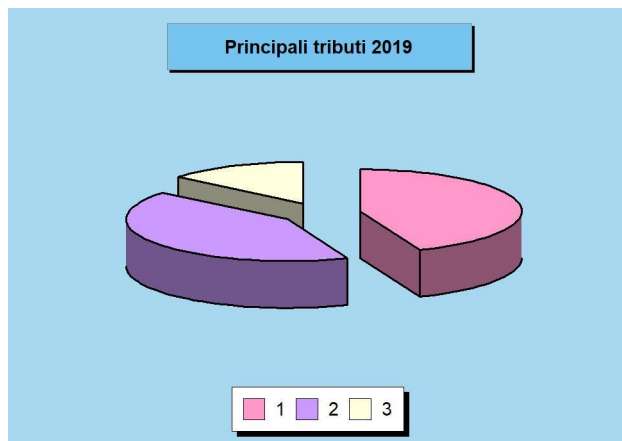
## TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

### Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

### La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti. Si conferma che nel triennio oggetto del presente documento programmatico l'Amministrazione comunale non intende applicare la TASI mantenendone pertanto le aliquote a zero.



### Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2019		Stima gettito 2020-21	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
1 IMU	7.520.000,00	44,0 %	7.520.000,00	7.520.000,00
2 TARI	7.174.632,00	42,0 %	7.179.632,00	7.179.632,00
3 IMPOSTA DI SOGGIORNO	2.400.000,00	14,0 %	2.400.000,00	2.400.000,00
<b>Totale</b>	<b>17.094.632,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>17.099.632,00</b>	<b>17.099.632,00</b>

Denominazione	IMU
Indirizzi	E' previsto il mantenimento dell'attuale pressione fiscale nell'arco del triennio fatti salvi gli effetti derivanti dall'attività di accertamento e repressione dell'evasione.
Gettito stimato	2019: € 7.520.000,00 2020: € 7.520.000,00 2021: € 7.520.000,00
Denominazione	TARI
Indirizzi	Le entrate tariffarie coprono l'intero costo diretto e indiretto per l'erogazione dei servizi di igiene urbana. In pendenza dei termini per l'approvazione del piano finanziario secondo le modalità previste dall'autorità di bacino sono state confermate le stime prudenziali.
Gettito stimato	2019: € 7.174.632,00 2020: € 7.179.632,00 2021: € 7.179.632,00
Denominazione	IMPOSTA DI SOGGIORNO
Indirizzi	L'imposta è stimata tenuto conto degli aumenti decisi con deliberazione di Giunta comunale n. 270 del 07.12.17 e dell'andamento del gettito nel corso del 2018 ed è interamente destinata a finanziare spese relative all'accoglienza e alla promozione turistica.
Gettito stimato	2019: € 2.400.000,00 2020: € 2.400.000,00 2021: € 2.400.000,00

## SPESA CORRENTE PER MISSIONE

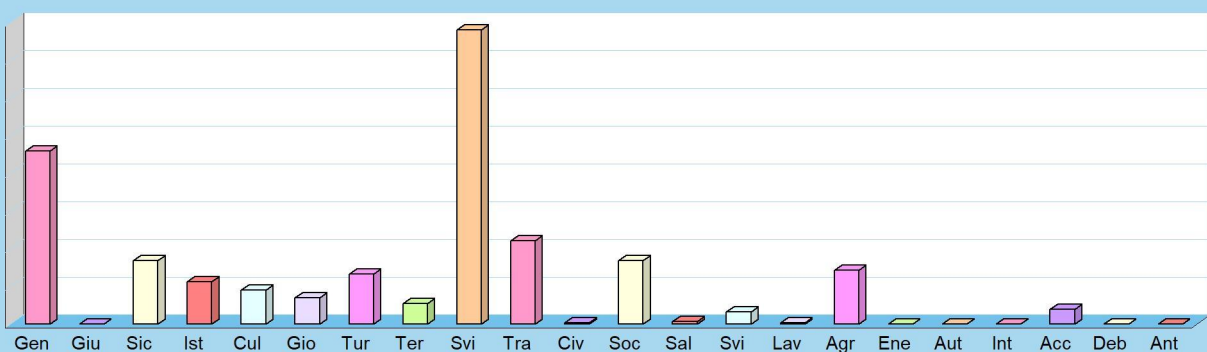
### Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

### Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2019		Programmazione 2020-21	
		Prev. 2019	Peso	Prev. 2020	Prev. 2021
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	4.584.533,00	18,5 %	4.574.521,00	4.573.535,00
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	1.679.201,00	6,8 %	1.751.601,00	1.751.631,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	1.120.334,00	4,5 %	1.117.632,00	1.115.231,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	893.407,00	3,6 %	893.407,00	893.407,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	686.348,00	2,8 %	702.848,00	702.848,00
07 Turismo	Tur	1.317.146,66	5,3 %	1.173.980,00	1.289.980,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	536.969,00	2,2 %	540.347,00	538.909,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	7.789.558,00	31,5 %	7.778.580,00	7.774.150,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	2.202.088,00	8,9 %	2.221.229,00	2.207.689,00
11 Soccorso civile	Civ	29.000,00	0,1 %	24.000,00	24.000,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	1.676.873,68	6,8 %	1.675.921,68	1.675.094,68
13 Tutela della salute	Sal	56.750,00	0,2 %	56.750,00	56.750,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	326.135,00	1,3 %	320.622,00	319.034,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	27.096,00	0,1 %	27.096,00	27.096,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	1.427.496,00	5,8 %	1.426.096,00	1.425.396,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	385.902,66	1,6 %	344.187,32	399.585,32
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>24.738.838,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>24.628.818,00</b>	<b>24.774.336,00</b>

Spesa corrente 2019



## NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

### Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

### Riepilogo Missioni 2019-21 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	13.732.589,00	223.393,13	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	5.182.433,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	3.353.197,00	359.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	2.680.221,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	2.092.044,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	3.781.106,66	0,00	13.333,33	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.616.225,00	280.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	23.342.288,00	525.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.631.006,00	9.695.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	77.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	5.027.890,04	78.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	170.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	965.791,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	81.288,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	4.278.988,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.129.675,30	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	4.024.379,37	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>74.141.992,00</b>	<b>11.220.393,13</b>	<b>13.333,33</b>	<b>4.024.379,37</b>	<b>9.000.000,00</b>

### Riepilogo Missioni 2019-21 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	13.732.589,00	223.393,13	13.955.982,13
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	5.182.433,00	0,00	5.182.433,00
04 Istruzione e diritto allo studio	3.353.197,00	359.000,00	3.712.197,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	2.680.221,00	45.000,00	2.725.221,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	2.092.044,00	15.000,00	2.107.044,00
07 Turismo	3.781.106,66	13.333,33	3.794.439,99
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.616.225,00	280.000,00	1.896.225,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	23.342.288,00	525.000,00	23.867.288,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.631.006,00	9.695.000,00	16.326.006,00
11 Soccorso civile	77.000,00	0,00	77.000,00
12 Politica sociale e famiglia	5.027.890,04	78.000,00	5.105.890,04
13 Tutela della salute	170.250,00	0,00	170.250,00
14 Sviluppo economico e competitività	965.791,00	0,00	965.791,00
15 Lavoro e formazione professionale	81.288,00	0,00	81.288,00
16 Agricoltura e pesca	4.278.988,00	0,00	4.278.988,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.129.675,30	0,00	1.129.675,30
50 Debito pubblico	4.024.379,37	0,00	4.024.379,37
60 Anticipazioni finanziarie	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>87.166.371,37</b>	<b>11.233.726,46</b>	<b>98.400.097,83</b>

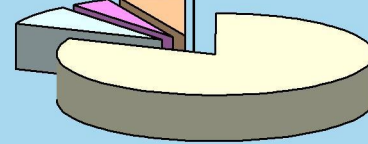
## PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

### Attivo patrimoniale 2017

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	77.898,40
Immobilizzazioni materiali	80.808.004,75
Immobilizzazioni finanziarie	7.818.248,34
Rimanenze	0,00
Crediti	3.983.219,62
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	6.704.190,77
Ratei e risconti attivi	6.782,62
<b>Totale</b>	<b>99.398.344,50</b>

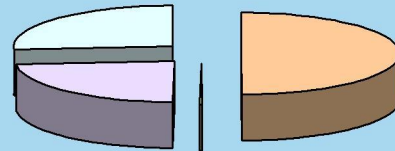
### Composizione dell'attivo



### Passivo patrimoniale 2017

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	49.599.548,91
Fondo per rischi ed oneri	280.326,90
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	23.445.375,89
Ratei e risconti passivi	26.073.092,80
<b>Totale</b>	<b>99.398.344,50</b>

### Composizione del passivo



## DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

### Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

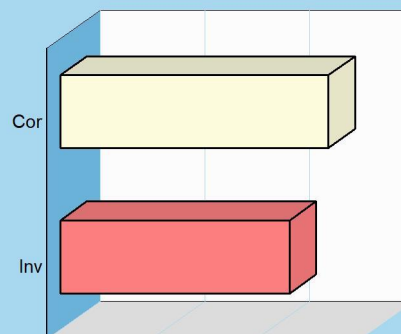
### Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dalla Regione. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

#### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2019

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.260.100,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	20.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		1.095.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
<b>Totale</b>	<b>1.280.100,00</b>	<b>1.095.000,00</b>

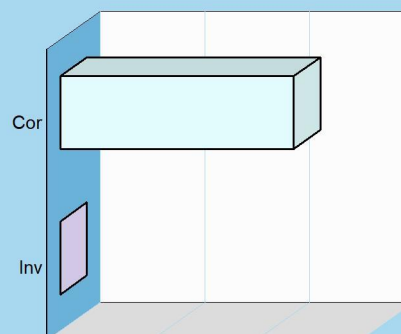
#### Contributi e trasferimenti 2019



#### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2020-21

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	2.190.200,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	40.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		0,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
<b>Totale</b>	<b>2.230.200,00</b>	<b>0,00</b>

#### Contributi e trasferimenti 2020-21





## SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

### Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

### Esposizione massima per interessi passivi

	2019	2020	2021
Tit.1 - Tributarie	17.491.751,72	17.491.751,72	17.491.751,72
Tit.2 - Trasferimenti correnti	1.580.403,11	1.580.403,11	1.580.403,11
Tit.3 - Extratributarie	6.281.861,82	6.281.861,82	6.281.861,82
Somma	25.354.016,65	25.354.016,65	25.354.016,65
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
<b>Limite teorico interessi (+)</b>	<b>2.535.401,67</b>	<b>2.535.401,67</b>	<b>2.535.401,67</b>

### Esposizione effettiva per interessi passivi

	2019	2020	2021
Interessi su mutui	504.482,00	474.178,00	442.068,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	504.482,00	474.178,00	442.068,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
<b>Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)</b>	<b>504.482,00</b>	<b>474.178,00</b>	<b>442.068,00</b>

### Verifica prescrizione di legge

	2019	2020	2021
Limite teorico interessi	2.535.401,67	2.535.401,67	2.535.401,67
Esposizione effettiva	504.482,00	474.178,00	442.068,00
<b>Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi</b>	<b>2.030.919,67</b>	<b>2.061.223,67</b>	<b>2.093.333,67</b>

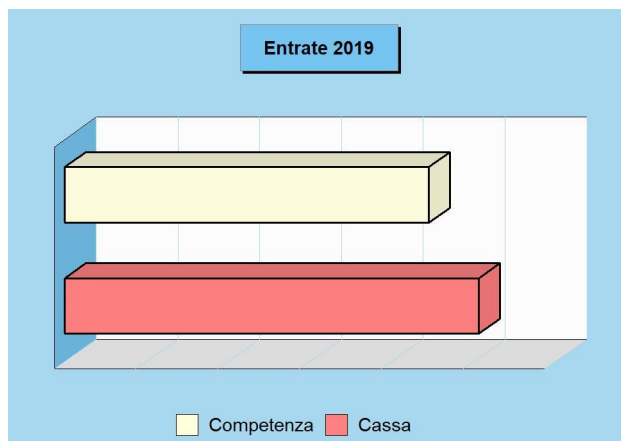
## EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

### Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

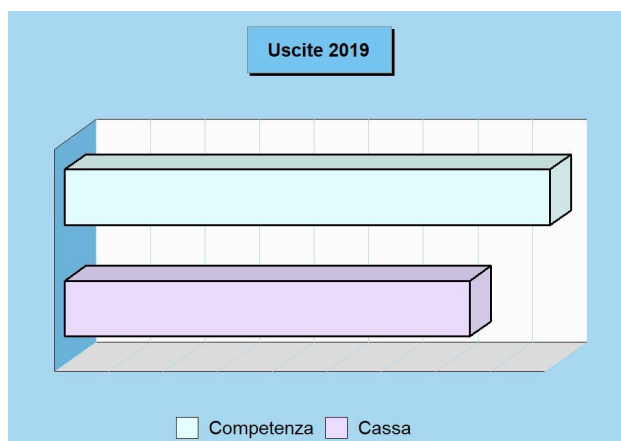
#### Entrate 2019

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	18.474.632,00	19.025.000,00
Trasferimenti	1.280.100,00	1.382.292,92
Extratributarie	6.099.251,00	6.952.444,37
Entrate C/capitale	5.528.772,50	4.028.384,47
Rid. att. finanziarie	13.333,33	78.333,33
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	3.000.000,00	0,00
Entrate C/terzi	9.133.664,00	9.133.714,49
Fondo pluriennale	975.855,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	10.058.462,20
<b>Totale</b>	<b>44.505.607,83</b>	<b>50.658.631,78</b>



#### Uscite 2019

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	24.738.838,00	23.501.028,34
Spese C/capitale	6.172.393,13	3.050.793,13
Incr. att. finanziarie	13.333,33	13.333,33
Rimborso prestiti	1.447.379,37	1.447.379,37
Chiusura anticipaz.	3.000.000,00	0,00
Spese C/terzi	9.133.664,00	9.133.664,00
Disavanzo applicato	0,00	-
<b>Totale</b>	<b>44.505.607,83</b>	<b>37.146.198,17</b>



#### Entrate biennio 2020-21

Denominazione	2020	2021
Tributi	18.494.632,00	18.494.632,00
Trasferimenti	1.115.100,00	1.115.100,00
Extratributarie	6.100.231,00	6.108.749,00
Entrate C/capitale	4.214.000,00	834.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	3.000.000,00	3.000.000,00
Entrate C/terzi	6.731.164,00	6.731.164,00
Fondo pluriennale	275.855,00	275.855,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>39.930.982,00</b>	<b>36.559.500,00</b>

#### Uscite biennio 2020-21

Denominazione	2020	2021
Spese correnti	24.628.818,00	24.774.336,00
Spese C/capitale	4.214.000,00	834.000,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	1.357.000,00	1.220.000,00
Chiusura anticipaz.	3.000.000,00	3.000.000,00
Spese C/terzi	6.731.164,00	6.731.164,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>39.930.982,00</b>	<b>36.559.500,00</b>

## PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	18.474.632,00
Trasferimenti correnti	(+)	1.280.100,00
Extratributarie	(+)	6.099.251,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>25.853.983,00</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	275.855,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	56.379,37
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>332.234,37</b>
<b>Totale</b>		<b>26.186.217,37</b>

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	24.738.838,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	1.447.379,37
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>26.186.217,37</b>
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>26.186.217,37</b>

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	5.528.772,50
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	56.379,37
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>5.472.393,13</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	700.000,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	13.333,33
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	13.333,33
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>700.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>6.172.393,13</b>

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	6.172.393,13
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>6.172.393,13</b>
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	13.333,33
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	13.333,33
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>6.172.393,13</b>

Riepilogo entrate 2019		
Correnti	(+)	26.186.217,37
Investimenti	(+)	6.172.393,13
Movimenti di fondi	(+)	3.013.333,33
<b>Entrate destinate alla programmazione</b>		<b>35.371.943,83</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	9.133.664,00
<b>Altre entrate</b>		<b>9.133.664,00</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>44.505.607,83</b>

Riepilogo uscite 2019		
Correnti	(+)	26.186.217,37
Investimenti	(+)	6.172.393,13
Movimenti di fondi	(+)	3.013.333,33
<b>Uscite impiegate nella programmazione</b>		<b>35.371.943,83</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	9.133.664,00
<b>Altre uscite</b>		<b>9.133.664,00</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>44.505.607,83</b>

## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

### La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

### Fabbisogno 2019

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	26.186.217,37	26.186.217,37
Investimenti	6.172.393,13	6.172.393,13
Movimento fondi	3.013.333,33	3.013.333,33
Servizi conto terzi	9.133.664,00	9.133.664,00
<b>Totale</b>	<b>44.505.607,83</b>	<b>44.505.607,83</b>

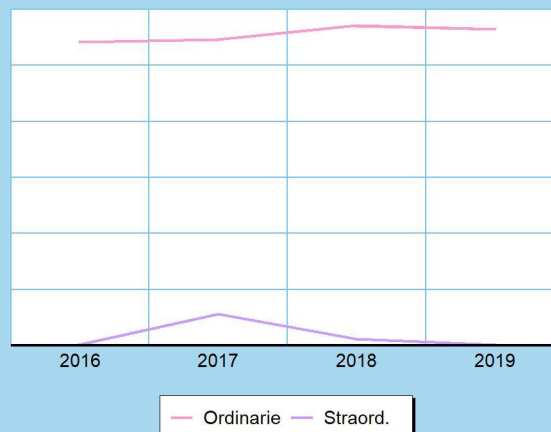
### Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

### Finanziamento bilancio corrente 2019

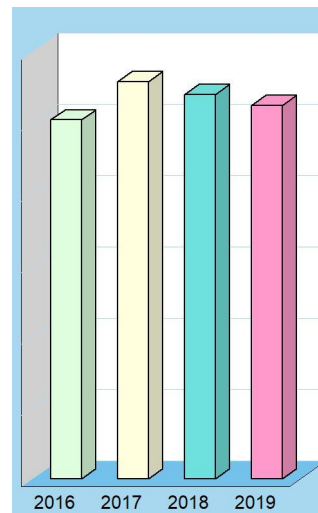
Entrate	2019	
Tributi	(+)	18.474.632,00
Trasferimenti correnti	(+)	1.280.100,00
Extratributarie	(+)	6.099.251,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>25.853.983,00</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	275.855,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	56.379,37
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>332.234,37</b>
<b>Totale</b>		<b>26.186.217,37</b>

### Modalità di finanziamento



### Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate	2016	2017	2018
Tributi	(+) 17.577.590,58	17.491.751,72	18.264.898,00
Trasferimenti correnti	(+) 1.421.772,70	1.580.403,11	1.535.145,49
Extratributarie	(+) 5.802.194,17	6.281.861,82	6.366.546,50
Entr. correnti spec. per investimenti	(-) 0,00	355.966,80	29.204,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-) 0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>24.801.557,45</b>	<b>24.998.049,85</b>	<b>26.137.385,99</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+) 378.269,41	462.940,91	435.382,47
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+) 0,00	2.384.384,90	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+) 0,00	0,00	368.544,60
Accensione prestiti per spese correnti	(+) 0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>378.269,41</b>	<b>2.847.325,81</b>	<b>803.927,07</b>
<b>Totale</b>	<b>25.179.826,86</b>	<b>27.845.375,66</b>	<b>26.941.313,06</b>



## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

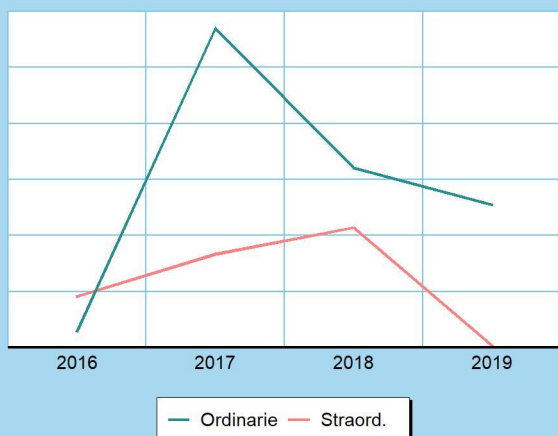
### L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

### Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Modalità di finanziamento

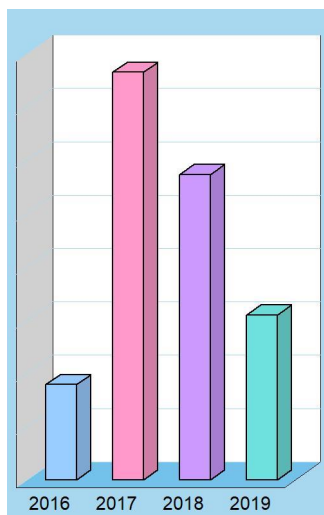


### Fabbisogno 2019

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	26.186.217,37	26.186.217,37
<b>Investimenti</b>	<b>6.172.393,13</b>	<b>6.172.393,13</b>
Movimento fondi	3.013.333,33	3.013.333,33
Servizi conto terzi	9.133.664,00	9.133.664,00
<b>Totale</b>	<b>44.505.607,83</b>	<b>44.505.607,83</b>

### Finanziamento bilancio investimenti 2019

Entrate		2019
Entrate in C/capitale	(+)	5.528.772,50
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	56.379,37
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>5.472.393,13</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	700.000,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	13.333,33
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	13.333,33
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>700.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>6.172.393,13</b>



### Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2016	2017	2018
Entrate in C/capitale	(+)	1.191.758,04	11.471.650,84	7.103.629,09
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	368.544,60
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>1.191.758,04</b>	<b>11.471.650,84</b>	<b>6.735.084,49</b>
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	1.189.340,12	1.430.573,59	1.697.262,47
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	1.184.539,29	1.422.500,05	2.977.524,51
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00	355.966,80	29.204,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	591.067,40	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>2.373.879,41</b>	<b>3.800.107,84</b>	<b>4.703.990,98</b>
<b>Totale</b>		<b>3.565.637,45</b>	<b>15.271.758,68</b>	<b>11.439.075,47</b>

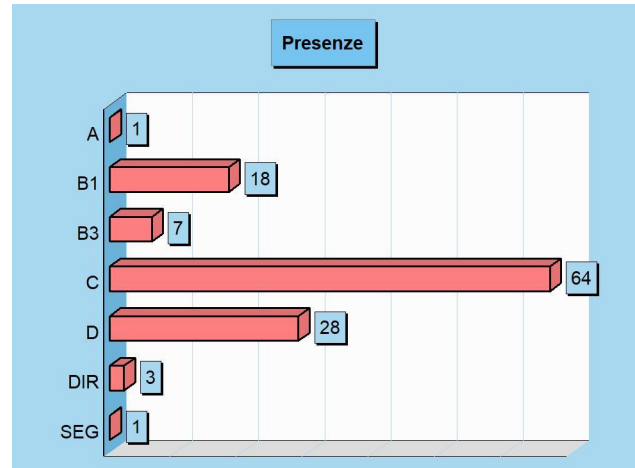
## DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

### L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

#### Personale complessivo

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
A	Presente in 1 area	1	1
B1	Presente in 4 aree	18	18
B3	Presente in 2 aree	8	7
C	Presente in 5 aree	65	64
D	Presente in 5 aree	28	28
DIR	Presente in 3 aree	4	3
SEG	Presente in 1 area	0	1
<b>Personale di ruolo</b>		<b>124</b>	<b>122</b>
Personale fuori ruolo			10
<b>Totale</b>			<b>132</b>



#### Area: Tecnica

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	Operaio	6	6
B3	Operaio specializzato / collabo..	7	7
C	Istruttore	13	13

#### Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D	Istruttore dir./Funzionario	7	7
DIR	Dirigente	2	2

#### Area: Economico-finanziaria

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	Esecutore	1	1
B3	Collaboratore amministrativo	1	0
C	Istruttore	8	8

#### Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D	Istruttore dir./Funzionario	3	3
DIR	Dirigente	1	1

**Area: Vigilanza**

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C Istruttore	16	16

**Segue**

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
D Istruttore dir./Funzionario	7	7

**Area: Demografica-statistica**

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
B1 Esecutore	1	1
C Istruttore	4	4

**Segue**

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
D Istruttore dir./Funzionario	2	2

**Area: Altre aree**

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
A Operatore	1	1
B1 Esecutore	10	10
C Istruttore	24	23

**Segue**

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
D Istruttore dir./Funzionario	9	9
DIR Dirigenti	1	0
SEG Segretario Generale	0	1

**Considerazioni e valutazioni**

Per quanto riguarda gli incarichi **di collaborazione autonoma**, questi potranno essere conferiti esclusivamente alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/01. Tenuto conto dell'entità numerica e della tipologia di professionalità attualmente esistenti nell'organico del Comune, gli incarichi potranno essere conferiti prioritariamente nei seguenti ambiti:

- tutela, rappresentanza e consulenza legale;
- prestazioni nell'ambito dell'arte, dello spettacolo e della formazione e prevenzione;
- incarichi di progettazione, direzione lavori, per accatastamenti e frazionamenti e acquisizione di certificazioni tecniche di varia natura
- redazione di atti di pianificazione, di valutazioni d'impatto ambientale e di definizione di sanatorie edilizie
- incarichi in materia di sicurezza sul lavoro e per la tutela della privacy.

L'importo complessivo di spesa stimato per l'esercizio 2019 ammonta a € 550.000.

## OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

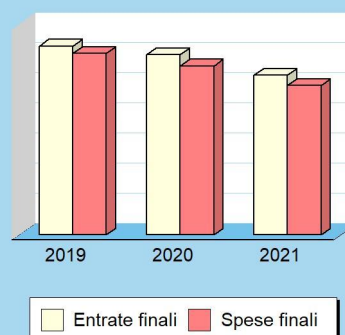
### Eurozona, patto di stabilità e obiettivi di finanza pubblica

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di accelerare il percorso di integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici. Trasposto in ambito nazionale, l'obiettivo comunitario è stato perseguito in un primo tempo con le norme assai stringenti sul Patto di stabilità interno, una disciplina che è stata applicata in modo continuativo fino al 2015. Più di recente, a partire dal 2016, questo tipo di controlli centralizzati è stato sostituito con gli "Obiettivi di finanza pubblica", un termine che identifica un nuovo criterio di calcolo degli equilibri di bilancio degli enti locali.

### Enti locali e Obiettivo di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. La dimensione demografica, infatti, non è più rilevante. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (Obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, salvo l'applicazione di alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio di programmazione (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche in sede di rendiconto. In caso contrario, scatta la penalizzazione con la una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o di solidarietà comunale e l'ente, inoltre, non potrà impegnare spese correnti in misura superiore a quelle dell'anno precedente, ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; procedere ad assunzioni di qualsiasi titolo e dovrà ridurre i compensi del sindaco e degli assessori a suo tempo in carica.

Obiettivo finanza pubblica 2019-21



### Obiettivo di finanza pubblica 2019-21

Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Tributi (Tit.1/E)	(+)	18.474.632,00	18.494.632,00	18.494.632,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	1.280.100,00	1.115.100,00	1.115.100,00
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	6.099.251,00	6.100.231,00	6.108.749,00
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	5.528.772,50	4.214.000,00	834.000,00
Riduzione att. finanziarie (Tit.5/E)	(+)	13.333,33	0,00	0,00
Acquisizione spazi finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale (A)</b>		<b>31.396.088,83</b>	<b>29.923.963,00</b>	<b>26.552.481,00</b>
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Spese correnti (Tit.1/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	24.738.838,00	24.628.818,00	24.774.336,00
Spese in conto capitale (Tit.2/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	6.172.393,13	4.214.000,00	834.000,00
Incremento att. finanziarie (Tit.3/U)	(+)	13.333,33	0,00	0,00
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U)	(-)	275.855,00	275.855,00	275.855,00
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	(-)	489.114,00	489.114,00	489.114,00
Fondo spese e rischi futuri	(-)	2.726,90	2.726,90	2.726,90
Cessione spazi finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale (B)</b>		<b>30.156.868,56</b>	<b>28.075.122,10</b>	<b>24.840.640,10</b>
Equilibrio finale		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (A)	(+)	31.396.088,83	29.923.963,00	26.552.481,00
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (B)	(-)	30.156.868,56	28.075.122,10	24.840.640,10
<b>Parziale (A-B)</b>		<b>1.239.220,27</b>	<b>1.848.840,90</b>	<b>1.711.840,90</b>
Spazi finanziari (patto regionale)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari (patto nazionale orizzontale)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio finale</b>		<b>1.239.220,27</b>	<b>1.848.840,90</b>	<b>1.711.840,90</b>



Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE OPERATIVA**

The page features a decorative layout with a light blue horizontal bar at the top, a grey vertical bar on the left side, and a light blue horizontal bar at the bottom. The main title is centered in the white space between the top and bottom bars.

Sezione Operativa (Parte 1)  
**VALUTAZIONE GENERALE  
DEI MEZZI FINANZIARI**

## VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

### Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

### Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

### Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

### Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Come è evidente negli elaborati contabili e come avviene da alcuni esercizi a questa parte, l'indicazione è quella di andare nella direzione della riduzione progressiva dell'indebitamento, alleggerendo la parte corrente del bilancio di una parte di spesa "rigida" qual'è quella relativa all'ammortamento dei mutui, ferma rimanendo la necessità di fare fronte all'indebitamento proveniente dallo scioglimento di Caorle Patrimonio srl.

## ENTRATE TRIBUTARIE - valutazione e andamento

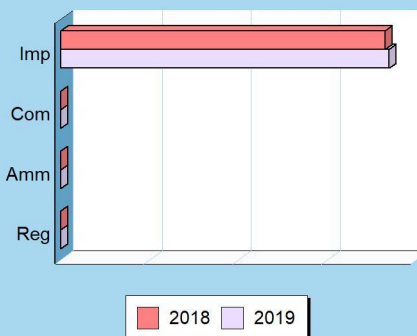
### Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

#### Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	209.734,00	18.264.898,00	18.474.632,00
<b>Composizione</b>			
		2018	2019
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		18.264.898,00	18.474.632,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		0,00	0,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>18.264.898,00</b>	<b>18.474.632,00</b>

#### Scostamento 2018-19



#### Modalità di finanziamento



### Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

#### Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Imposte, tasse	17.401.209,02	17.255.574,03	18.264.898,00	18.474.632,00	18.494.632,00	18.494.632,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	176.381,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	236.177,69	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>17.577.590,58</b>	<b>17.491.751,72</b>	<b>18.264.898,00</b>	<b>18.474.632,00</b>	<b>18.494.632,00</b>	<b>18.494.632,00</b>

## TRASFERIMENTI CORRENTI - valutazione e andamento

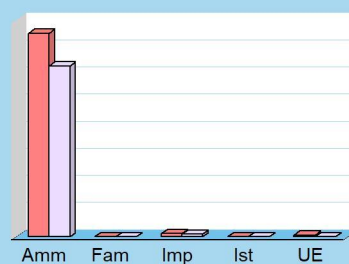
### Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

#### Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	-255.045,49	1.535.145,49	1.280.100,00
<b>Composizione</b>			
		2018	2019
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		1.500.953,49	1.260.100,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		22.000,00	20.000,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		12.192,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.535.145,49</b>	<b>1.280.100,00</b>

Scostamento 2018-19



#### Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

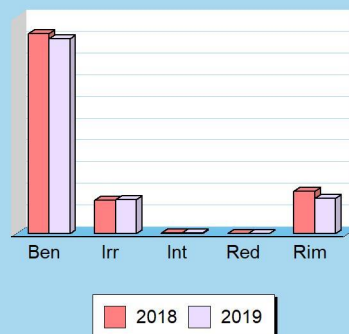
Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	1.412.994,83	1.558.824,93	1.500.953,49	1.260.100,00	1.095.100,00	1.095.100,00
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	8.777,87	21.578,18	22.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	12.192,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.421.772,70</b>	<b>1.580.403,11</b>	<b>1.535.145,49</b>	<b>1.280.100,00</b>	<b>1.115.100,00</b>	<b>1.115.100,00</b>

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - valutazione e andamento

### Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Scostamento 2018-19



### Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	-267.295,50	6.366.546,50	6.099.251,00
<b>Composizione</b>		<b>2018</b>	<b>2019</b>
Vendita beni e servizi (Tip.100)		4.609.110,50	4.490.088,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		765.000,00	780.000,00
Interessi (Tip.300)		15.000,00	15.000,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		977.436,00	814.163,00
<b>Totale</b>		<b>6.366.546,50</b>	<b>6.099.251,00</b>

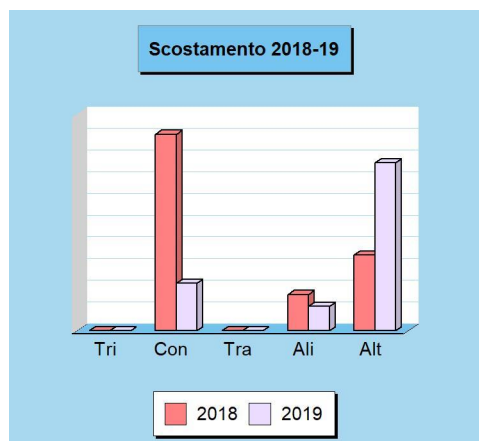
### Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Beni e servizi	3.844.855,06	3.743.372,46	4.609.110,50	4.490.088,00	4.492.888,00	4.502.888,00
Irregolarità e illeciti	671.926,31	848.468,64	765.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00
Interessi	24.305,75	14.719,67	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Redditi da capitale	0,00	45,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	1.261.107,05	1.675.255,85	977.436,00	814.163,00	812.343,00	810.861,00
<b>Totale</b>	<b>5.802.194,17</b>	<b>6.281.861,82</b>	<b>6.366.546,50</b>	<b>6.099.251,00</b>	<b>6.100.231,00</b>	<b>6.108.749,00</b>

## ENTRATE C/CAPITALE - valutazione e andamento

### Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



### Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	-1.574.856,59	7.103.629,09	5.528.772,50
<b>Composizione</b>		<b>2018</b>	<b>2019</b>
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		4.526.258,19	1.095.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		835.671,30	565.772,50
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		1.741.699,60	3.868.000,00
<b>Totale</b>		<b>7.103.629,09</b>	<b>5.528.772,50</b>

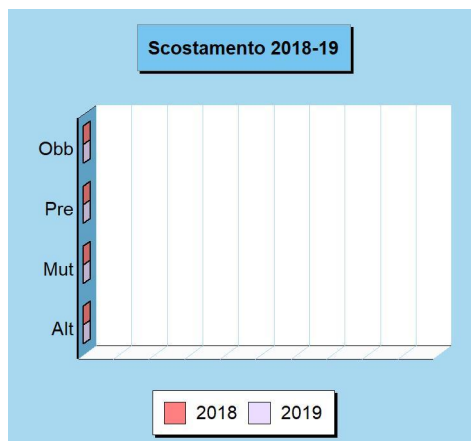
### Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Tributi in conto capitale	3.069,63	710,70	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	349.786,73	9.883.647,98	4.526.258,19	1.095.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	76.830,00	63.542,20	835.671,30	565.772,50	16.000,00	16.000,00
Altre entrate in C/cap.	762.071,68	1.523.749,96	1.741.699,60	3.868.000,00	4.198.000,00	818.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.191.758,04</b>	<b>11.471.650,84</b>	<b>7.103.629,09</b>	<b>5.528.772,50</b>	<b>4.214.000,00</b>	<b>834.000,00</b>

## ACCENSIONE PRESTITI - valutazione e andamento

### Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



### Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2018	2019
	0,00	0,00	0,00
<b>Composizione</b>		<b>2018</b>	<b>2019</b>
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



Sezione Operativa (Parte 1)

# **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI**

## DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### **Finalità da conseguire ed obiettivi operativi**

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

### **Obiettivo e dotazione di investimenti**

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

### **Obiettivo e dotazione di personale**

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

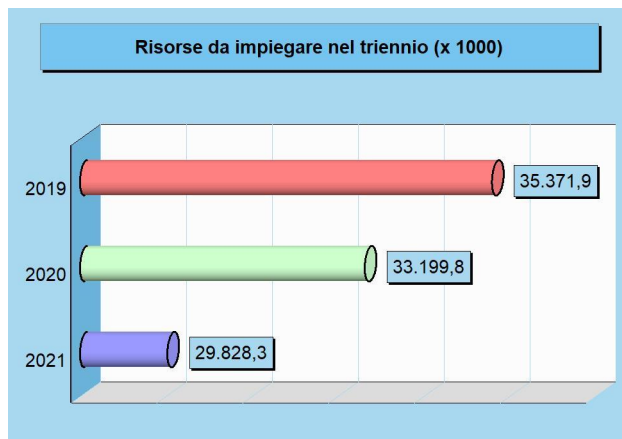
### **Obiettivo e dotazione di risorse strumentali**

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

## FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

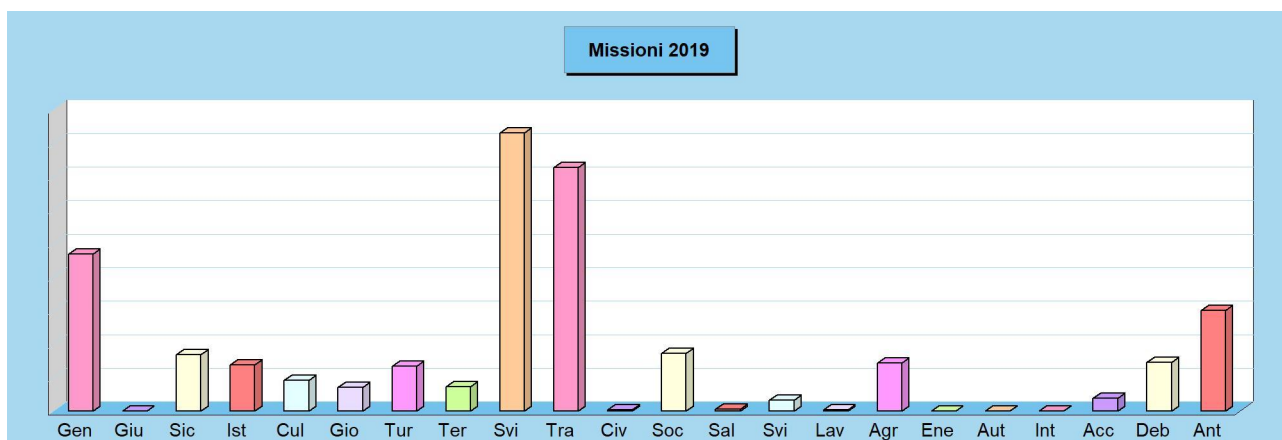
### Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



### Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2019	2020	2021
01 Servizi generali e istituzionali	4.687.926,13	4.634.521,00	4.633.535,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.679.201,00	1.751.601,00	1.751.631,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.373.334,00	1.170.632,00	1.168.231,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	908.407,00	908.407,00	908.407,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	701.348,00	702.848,00	702.848,00
07 Turismo	1.330.479,99	1.173.980,00	1.289.980,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	716.969,00	590.347,00	588.909,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	8.294.558,00	7.788.580,00	7.784.150,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	7.257.088,00	6.231.229,00	2.837.689,00
11 Soccorso civile	29.000,00	24.000,00	24.000,00
12 Politica sociale e famiglia	1.722.873,68	1.691.921,68	1.691.094,68
13 Tutela della salute	56.750,00	56.750,00	56.750,00
14 Sviluppo economico e competitività	326.135,00	320.622,00	319.034,00
15 Lavoro e formazione professionale	27.096,00	27.096,00	27.096,00
16 Agricoltura e pesca	1.427.496,00	1.426.096,00	1.425.396,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	385.902,66	344.187,32	399.585,32
50 Debito pubblico	1.447.379,37	1.357.000,00	1.220.000,00
60 Anticipazioni finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>Programmazione effettiva</b>	<b>35.371.943,83</b>	<b>33.199.818,00</b>	<b>29.828.336,00</b>



## SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

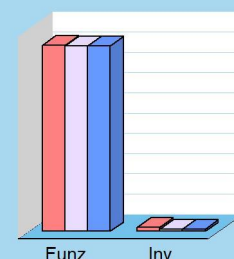
### Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.584.533,00	4.574.521,00	4.573.535,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>4.584.533,00</b>	<b>4.574.521,00</b>	<b>4.573.535,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	103.393,13	60.000,00	60.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>103.393,13</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>4.687.926,13</b>	<b>4.634.521,00</b>	<b>4.633.535,00</b>

#### Destinazione spesa 2019-21

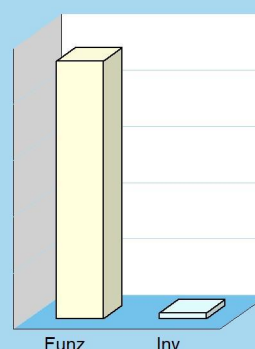


2019 2020 2021

#### Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	217.533,00	0,00	217.533,00
102 Segreteria generale	550.644,00	0,00	550.644,00
103 Gestione finanziaria	764.663,00	0,00	764.663,00
104 Tributi e servizi fiscali	283.521,00	0,00	283.521,00
105 Demanio e patrimonio	697.918,00	18.793,13	716.711,13
106 Ufficio tecnico	980.177,00	84.600,00	1.064.777,00
107 Anagrafe e stato civile	393.845,00	0,00	393.845,00
108 Sistemi informativi	200.344,00	0,00	200.344,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	249.807,00	0,00	249.807,00
111 Altri servizi generali	246.081,00	0,00	246.081,00
<b>Totale</b>	<b>4.584.533,00</b>	<b>103.393,13</b>	<b>4.687.926,13</b>

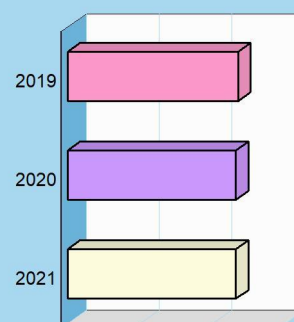
#### Impieghi 2019



#### Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
101 Organi istituzionali	217.533,00	217.533,00	217.533,00
102 Segreteria generale	550.644,00	552.634,00	552.634,00
103 Gestione finanziaria	764.663,00	774.263,00	774.263,00
104 Tributi e servizi fiscali	283.521,00	279.021,00	279.021,00
105 Demanio e patrimonio	716.711,13	706.213,00	707.213,00
106 Ufficio tecnico	1.064.777,00	1.140.652,00	1.141.152,00
107 Anagrafe e stato civile	393.845,00	287.045,00	287.045,00
108 Sistemi informativi	200.344,00	188.744,00	188.744,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	249.807,00	249.818,00	249.818,00
111 Altri servizi generali	246.081,00	238.598,00	236.112,00
<b>Totale</b>	<b>4.687.926,13</b>	<b>4.634.521,00</b>	<b>4.633.535,00</b>

#### Impieghi 2019-21



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

I principali obiettivi da attuare nel periodo di riferimento sono:

- Implementare il funzionamento dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP) per favorire la trasparenza amministrativa
- Prosecuzione delle videoriprese e pubblicazione in rete delle attività del Consiglio Comunale
- Prosecuzione della pubblicazione del giornale informativo dell'amministrazione comunale
- Sistemazione dell'archivio comunale anche tramite la digitalizzazione dello storico
- Mantenere in essere le varie forme di convenzionamento e associazionismo con enti locali dell'area, al fine di

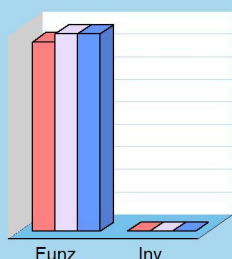
ottimizzare l'efficacia dell'azione amministrativa (IPA, Vegal, Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, Conferenza dei Sindaci del litorale, ecc. )  
- mantenimento, con costante implementazione ed aggiornamento dei contenuti, della sezione trasparenza nel sito web comunale .

## ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

### Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

#### Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

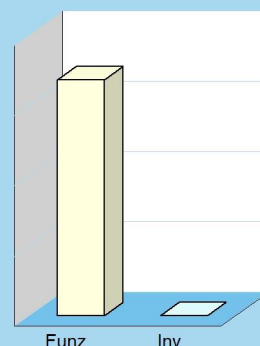
#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.679.201,00	1.751.601,00	1.751.631,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>1.679.201,00</b>	<b>1.751.601,00</b>	<b>1.751.631,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.679.201,00</b>	<b>1.751.601,00</b>	<b>1.751.631,00</b>

#### Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	1.679.201,00	0,00	1.679.201,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.679.201,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.679.201,00</b>

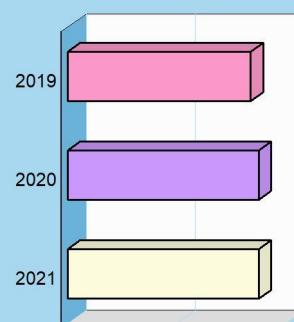
#### Impieghi 2019



#### Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
301 Polizia locale e amministrativa	1.679.201,00	1.751.601,00	1.751.631,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.679.201,00</b>	<b>1.751.601,00</b>	<b>1.751.631,00</b>

#### Impieghi 2019-21



#### Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)

I principali obiettivi da attuare nel periodo di riferimento sono:

- Potenziamento della videosorveglianza sull'intero territorio comunale, mediante l'installazione di telecamere ad alta definizione, sia per la prevenzione e repressione degli illeciti sia per la raccolta di dati necessari per il miglioramento della viabilità, oltre all'aggiornamento del sistema di radio collegamento, con passaggio alla tecnologia digitale
- Promozione dell'istituzione del controllo di vicinato contro i furti
- Promozione delle attività della Polizia Locale e della Protezione Civile Comunale ed approvazione dell'aggiornamento al Piano di Protezione Civile Comunale

- Applicazione delle norme regolamentari riconducibili alle esigenze di sicurezza urbana, in linea con le previsioni normative nazionali in tema di ordine pubblico e sicurezza
- Avvio dell'istruttoria per la completa revisione del regolamento comunale di polizia urbana
- Partecipazione ai tavoli tematici in materia di sicurezza indetti o partecipati dalle Istituzioni centrali (Prefettura, Questura, Forze dell'Ordine)
- Potenziamento dei servizi di ordine pubblico nelle aree destinate alla balneazione, anche avvalendosi dell'ausilio economico di soggetti privati.

## ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

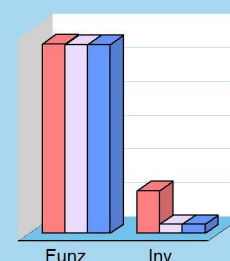
### Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+) 1.120.334,00	1.117.632,00	1.115.231,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>1.120.334,00</b>	<b>1.117.632,00</b>	<b>1.115.231,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+) 253.000,00	53.000,00	53.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>253.000,00</b>	<b>53.000,00</b>	<b>53.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>1.373.334,00</b>	<b>1.170.632,00</b>	<b>1.168.231,00</b>

#### Destinazione spesa 2019-21

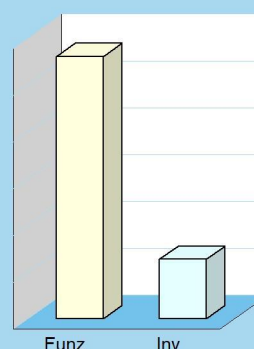


2019 2020 2021

#### Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	107.975,00	0,00	107.975,00
402 Altri ordini di istruzione	368.438,00	253.000,00	621.438,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	230.000,00	0,00	230.000,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	413.921,00	0,00	413.921,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.120.334,00</b>	<b>253.000,00</b>	<b>1.373.334,00</b>

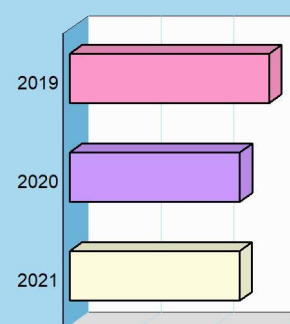
#### Impieghi 2019



#### Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
401 Istruzione prescolastica	107.975,00	107.401,00	106.950,00
402 Altri ordini di istruzione	621.438,00	419.310,00	417.360,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	230.000,00	230.000,00	230.000,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	413.921,00	413.921,00	413.921,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.373.334,00</b>	<b>1.170.632,00</b>	<b>1.168.231,00</b>

#### Impieghi 2019-21



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

I principali obiettivi da attuare nel periodo di riferimento sono:

- Prosecuzione e potenziamento della cooperazione con le strutture scolastiche, anche attraverso ulteriori forme di incentivazione all'insegnamento e alla realizzazione di progetti educativi, anche extrascolastici
- Promozione dei servizi educativi e scolastici statali e promozione e sostenimento di quelli offerti dalle scuole paritarie



## VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

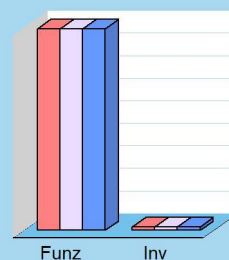
### Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	893.407,00	893.407,00	893.407,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>893.407,00</b>	<b>893.407,00</b>	<b>893.407,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>908.407,00</b>	<b>908.407,00</b>	<b>908.407,00</b>

#### Destinazione spesa 2019-21

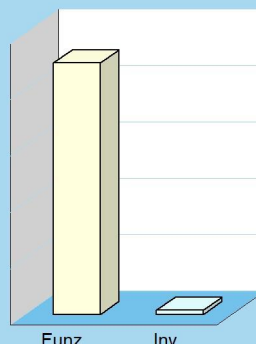


2019 2020 2021

#### Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	24.000,00	0,00	24.000,00
502 Cultura e interventi culturali	869.407,00	15.000,00	884.407,00
<b>Totale</b>	<b>893.407,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>908.407,00</b>

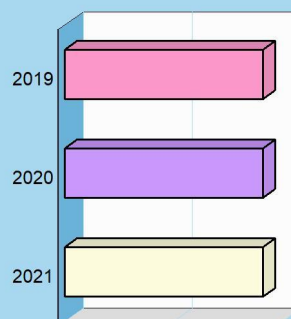
#### Impieghi 2019



#### Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
501 Beni di interesse storico	24.000,00	24.000,00	24.000,00
502 Cultura e interventi culturali	884.407,00	884.407,00	884.407,00
<b>Totale</b>	<b>908.407,00</b>	<b>908.407,00</b>	<b>908.407,00</b>

#### Impieghi 2019-21



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

I principali obiettivi da attuare nel periodo di riferimento sono:

- Salvaguardare e valorizzare la storia ed il patrimonio culturale di Caorle, nel rispetto delle nostre tradizioni e del nostro territorio (Caorlina, Casoni Didattici e altro)
- Mantenimento della centralità della Biblioteca Civica nell'ambito dell'offerta culturale rivolta ai residenti e ai turisti ed insonorizzazione delle aree destinate alla lettura
- Realizzazione presso l'ambito Ex Bafile di un centro polifunzionale da adibire a teatro, cinema e sala congressuale

- 
- Riqualificazione di ambiti di aggregazioni associative (ex macello, microcosmo, etc.)
  - Sostegno contributivo alle associazioni ed alle progettualità rivolte alle manifestazioni culturali (musica, teatro, pittura, scultura, etc.)
  - Promozione delle manifestazioni culturali che allunghino la stagionalità e delle manifestazioni particolarmente qualificanti nell'ambito dell'offerta culturale complessiva (Premio Papa, Scogliera Viva, Salotto letterario, Rassegna Caorle Oltremare, ...)
  - Costituzione del Museo Civico Caorlotto, tramite il trasferimento dei reperti in un unico ambito fruibile
  - Completamento dell'ulteriore stralcio del Museo di Archeologia del Mare in Sansonessa
  - Realizzazione di mostre ed esposizioni presso gli spazi comunali dedicati, con particolare preferenza per i temi correlati all'identità del territorio ed alla storia della comunità.



- 
- Istituzione di uno sportello unificato per l'assessorato allo sport e la Fondazione "Caorle Città dello Sport"
  - Promozione dell'attività sportiva dei giovani
  - Realizzazione di centri di aggregazione per i giovani
  - Realizzazione di un campo sintetico da calcio e sistemazione dello Stadio Comunale del capoluogo
  - Realizzazione di un campo sintetico da calcio e realizzazione di nuovi spogliatoi presso lo Stadio Comunale in San Giorgio di Livenza
  - Installazione di giochi per bambini nelle aree verdi di tutto il territorio comunale
  - Riqualficazione dello stadio comunale al fine di ospitare eventi sportivi di rilievo anche internazionale, a partire dagli Europei Master di Atletica in programma nel 2019.

## TURISMO

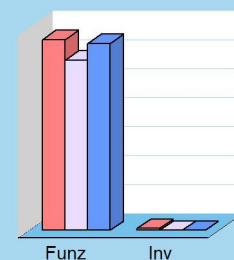
### Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.317.146,66	1.173.980,00	1.289.980,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>1.317.146,66</b>	<b>1.173.980,00</b>	<b>1.289.980,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	13.333,33	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>13.333,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.330.479,99</b>	<b>1.173.980,00</b>	<b>1.289.980,00</b>

#### Destinazione spesa 2019-21

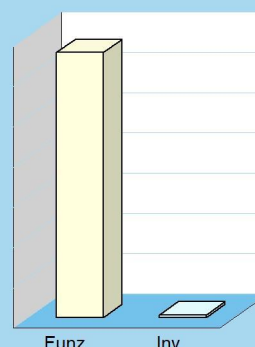


2019 2020 2021

#### Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	1.317.146,66	13.333,33	1.330.479,99
<b>Totale</b>	<b>1.317.146,66</b>	<b>13.333,33</b>	<b>1.330.479,99</b>

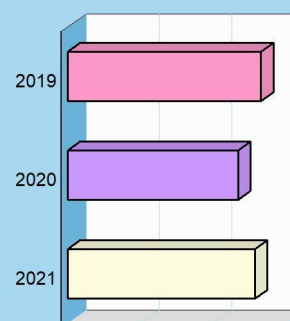
#### Impieghi 2019



#### Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
701 Turismo	1.330.479,99	1.173.980,00	1.289.980,00
<b>Totale</b>	<b>1.330.479,99</b>	<b>1.173.980,00</b>	<b>1.289.980,00</b>

#### Impieghi 2019-21



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

L'obiettivo generale è quello di favorire la promozione di un turismo moderno per la destinazione turistica, fondato sulla qualità e sull'ampliamento dell'offerta turistica, da realizzare attraverso una governance condivisa pubblico-privato.

Gli ulteriori principali obiettivi da attuare nel periodo di riferimento sono:

- Valorizzazione dell'Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD) denominata "DMO CAORLE", per la cooperazione fra soggetti pubblici e privati, al fine di rafforzare il sistema di offerta turistica e per la gestione unitaria delle funzioni di informazione ed accoglienza turistica, promozione e commercializzazione dei prodotti, attraverso ogni

più ampia forma partecipativa e tramite il supporto di professionalità specifiche (destination manager, gruppi di lavoro a tema)

- Miglioramento e potenziamento delle forme comunicative della promozione turistica , con particolare valorizzazione delle strategie di comunicazione digitale correlate alle peculiarità della destinazione, nell'intesa che tali opportunità si collocano a pieno titolo in un percorso condiviso di crescita con tutti gli operatori che compongono l'offerta
- Valorizzazione e promozione degli eventi turistici, anche di pubblico spettacolo, individuando un sito dedicato per il loro svolgimento che sia compatibile con le esigenze di riposo delle persone e delle famiglie e di tutela del patrimonio storico, artistico, culturale e religioso
- Riqualficazione dell'arredo urbano sia nel centro storico che nelle frazioni
- Riqualficazione e miglioramento dei servizi del campeggio comunale per aumentare l'offerta turistica
- Potenziamento delle piste ciclabili per favorire il turismo green ed ecosostenibile
- Attivazione del servizio bike-sharing quale strumento di attuazione della mobilità sostenibile
- Promozione del turismo invernale anche attraverso forme particolari di incentivo ai pubblici esercizi nonché attraverso la realizzazione di manifestazioni dedicate
- Individuazione di ulteriori aree idonee per i camper
- Revisione della convenzione tra il Comune di Caorle ed il Consorzio Arenili
- Definizione di un Accordo di Programma tra Regione, Comune e Consorzio Arenili per la riqualficazione strutturale delle opere di difesa a mare, dell'arenile e della balneabilità

## ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

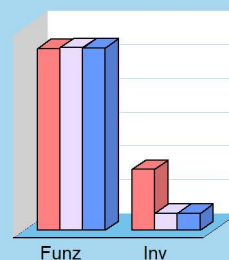
### Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	536.969,00	540.347,00	538.909,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>536.969,00</b>	<b>540.347,00</b>	<b>538.909,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	180.000,00	50.000,00	50.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>180.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>716.969,00</b>	<b>590.347,00</b>	<b>588.909,00</b>

#### Destinazione spesa 2019-21

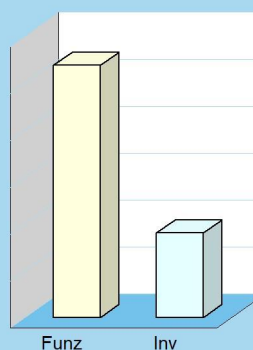


2019 2020 2021

#### Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	452.209,00	60.000,00	512.209,00
802 Edilizia pubblica	84.760,00	120.000,00	204.760,00
<b>Totale</b>	<b>536.969,00</b>	<b>180.000,00</b>	<b>716.969,00</b>

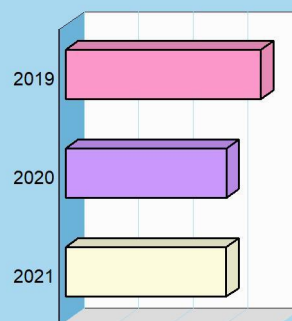
#### Impieghi 2019



#### Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
801 Urbanistica e territorio	512.209,00	507.009,00	507.009,00
802 Edilizia pubblica	204.760,00	83.338,00	81.900,00
<b>Totale</b>	<b>716.969,00</b>	<b>590.347,00</b>	<b>588.909,00</b>

#### Impieghi 2019-21



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08

I principali obiettivi da attuare nel periodo di riferimento sono:

- Promozione degli interventi urbanistici finalizzati al contenimento del consumo di suolo anche in linea con i recenti orientamento della legislazione regionale (L.R. 14/2017), alla tutela del paesaggio e del territorio, al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante ristrutturazioni, alla residenzialità stabile dei giovani e delle famiglie
- Attuazione di un beneficio pubblico pari ad una percentuale determinata di edilizia residenziale agevolata per le giovani coppie in ogni intervento urbanistico di nuova edificazione o riqualificazione, al fine di agevolare l'acquisto della

**casa**

- Attuazione del piano spazi acquei (cavane, pontili, approdi, bilance) e del piano ambientale-paesaggistico dei casoni e della Laguna di Caorle

- Revisione del Piano Particolareggiato degli Arenili e del Regolamento sull'uso del demanio marittimo.

Il triennio di riferimento sarà caratterizzato dall'approvazione e attuazione dei primi accordi di pianificazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e dai cosiddetti "svincoli alberghieri"

- Recepimento, con adeguamento al contesto locale, del regolamento edilizio tipo approvato dalla Regione.

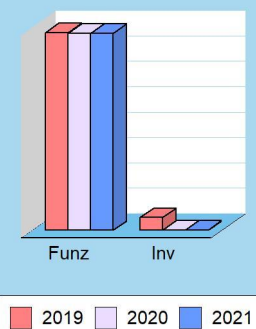


## SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

### Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Destinazione spesa 2019-21



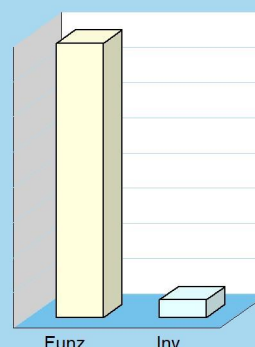
### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	7.789.558,00	7.778.580,00	7.774.150,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>7.789.558,00</b>	<b>7.778.580,00</b>	<b>7.774.150,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	505.000,00	10.000,00	10.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>505.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>8.294.558,00</b>	<b>7.788.580,00</b>	<b>7.784.150,00</b>

### Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	23.720,00	0,00	23.720,00
903 Rifiuti	7.087.180,00	0,00	7.087.180,00
904 Servizio idrico integrato	69.506,00	10.000,00	79.506,00
905 Parchi, natura e foreste	605.152,00	0,00	605.152,00
906 Risorse idriche	4.000,00	0,00	4.000,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	495.000,00	495.000,00
<b>Totale</b>	<b>7.789.558,00</b>	<b>505.000,00</b>	<b>8.294.558,00</b>

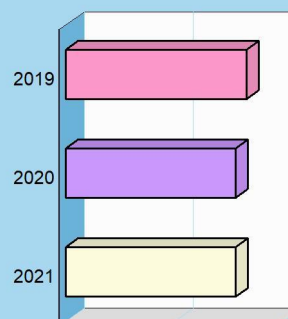
Impieghi 2019



### Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	23.720,00	22.000,00	22.000,00
903 Rifiuti	7.087.180,00	7.087.180,00	7.087.180,00
904 Servizio idrico integrato	79.506,00	75.850,00	72.470,00
905 Parchi, natura e foreste	605.152,00	603.550,00	602.500,00
906 Risorse idriche	4.000,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	495.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.294.558,00</b>	<b>7.788.580,00</b>	<b>7.784.150,00</b>

Impieghi 2019-21



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

I principali obiettivi da attuare nel periodo di riferimento sono:

- Assicurare, presso il parcheggio scambiatore "Ecopark - Città di Caorle", dei servizi turistici di mobilità per il collegamento con il territorio, dei servizi igienici complementari e di arredo urbano adeguato per la raccolta dei rifiuti, nonché di pacchetti turistici volti ad incentivare l'utilizzo del parcheggio stesso
- Proseguimento del Progetto 20.20.20 volto a diminuire del 20% le emissioni di CO2 entro il 2020
- Azioni conseguenti all'adesione al nuovo patto dei sindaci, per il clima e per l'energia sostenibile (PAESC), con messa

in atto delle relative misure ed azioni volte alla riduzione dei consumi e delle emissioni climalteranti

- Attuazione del piano energetico tramite le fonti rinnovabili
- Sensibilizzazione alla sistemazione e pulizia delle aree private in condizioni non decorose
- Salvaguardia e fruizione sostenibile di Valle Vecchia e dell'intero ambito lagunare-vallivo attraverso l'istituzione, nel rispetto della tradizione locale, dell'area naturalistica a gestione comunale e mediante la realizzazione di un collegamento tramite traghetto ciclopedonale
- Potenziamento dell'Oasi Marina e della Zona di Tutela Biologica. Realizzazione di nuovi siti di strutture artificiali sommerse per la creazione di nuove zone di oasi marine
- Revisione e adeguamento del regolamento per la disciplina delle attività rumorose
- Promozione della pulizia della laguna e delle barene in collaborazione con i volontari della Protezione Civile e delle associazioni di riferimento
- Realizzazione presso il Parco del Pescatore di un'area verde attrezzata di socializzazione e per la sgambatura dei cani

## TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

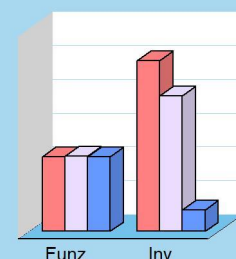
### Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+) 2.202.088,00	2.221.229,00	2.207.689,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>2.202.088,00</b>	<b>2.221.229,00</b>	<b>2.207.689,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+) 5.055.000,00	4.010.000,00	630.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>5.055.000,00</b>	<b>4.010.000,00</b>	<b>630.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>7.257.088,00</b>	<b>6.231.229,00</b>	<b>2.837.689,00</b>

#### Destinazione spesa 2019-21

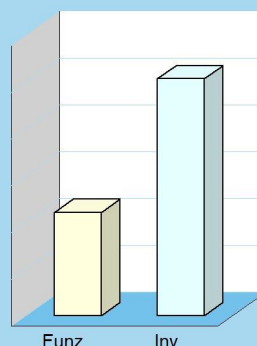


2019 2020 2021

#### Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	296.000,00	0,00	296.000,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	1.906.088,00	5.055.000,00	6.961.088,00
<b>Totale</b>	<b>2.202.088,00</b>	<b>5.055.000,00</b>	<b>7.257.088,00</b>

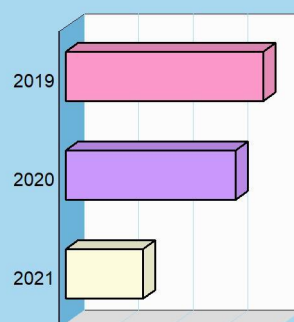
#### Impieghi 2019



#### Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	296.000,00	296.000,00	296.000,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	6.961.088,00	5.935.229,00	2.541.689,00
<b>Totale</b>	<b>7.257.088,00</b>	<b>6.231.229,00</b>	<b>2.837.689,00</b>

#### Impieghi 2019-21



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

I principali obiettivi da attuare nel periodo di riferimento sono:

- Attuazione del cd. "federalismo zonale" mediante il reimpiego di una percentuale dell'IMU versata in favore di una progettualità di interventi concertati nelle aree territoriali di riferimento
- Apposizione dei dissuasori di velocità nelle arterie stradali maggiormente pericolose per la viabilità pedonale
- Riqualficazione di strade e marciapiedi nel capoluogo e nelle frazioni
- Realizzazione e completamento dell'illuminazione pubblica sugli attraversamenti pedonali di tutto il territorio
- Completamento della attività tecniche preliminari relative alla riqualficazione di viale Santa Margherita e

pianificazione degli stralci funzionali.

## SOCCORSO CIVILE

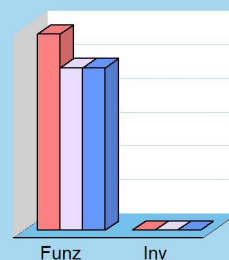
### Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	29.000,00	24.000,00	24.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>29.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>29.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>

#### Destinazione spesa 2019-21

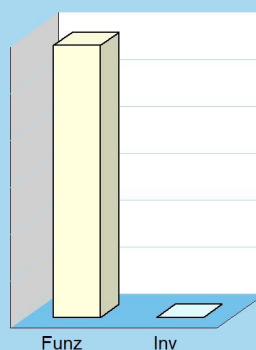


2019 2020 2021

#### Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	29.000,00	0,00	29.000,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>29.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.000,00</b>

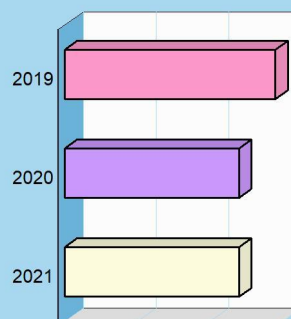
#### Impieghi 2019



#### Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1101 Protezione civile	29.000,00	24.000,00	24.000,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>29.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>

#### Impieghi 2019-21

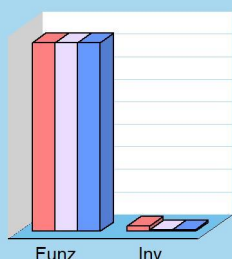


## POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

### Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

#### Destinazione spesa 2019-21



Legend: 2019 (Red), 2020 (Purple), 2021 (Blue)

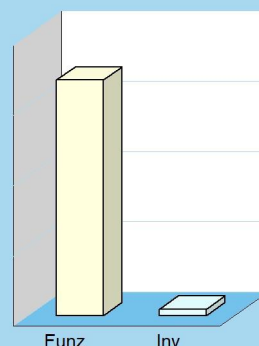
#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.676.873,68	1.675.921,68	1.675.094,68
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>1.676.873,68</b>	<b>1.675.921,68</b>	<b>1.675.094,68</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	46.000,00	16.000,00	16.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>46.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.722.873,68</b>	<b>1.691.921,68</b>	<b>1.691.094,68</b>

#### Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	53.600,00	0,00	53.600,00
1202 Disabilità	641.131,68	0,00	641.131,68
1203 Anziani	241.429,00	30.000,00	271.429,00
1204 Esclusione sociale	600,00	0,00	600,00
1205 Famiglia	238.897,00	0,00	238.897,00
1206 Diritto alla casa	47.000,00	0,00	47.000,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	298.650,00	0,00	298.650,00
1208 Cooperazione e associazioni	13.200,00	0,00	13.200,00
1209 Cimiteri	142.366,00	16.000,00	158.366,00
<b>Totale</b>	<b>1.676.873,68</b>	<b>46.000,00</b>	<b>1.722.873,68</b>

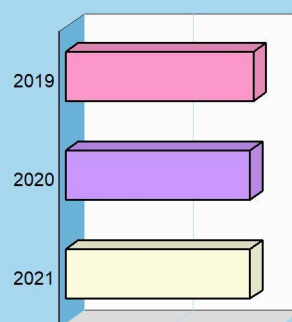
#### Impieghi 2019



#### Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1201 Infanzia, minori e asilo nido	53.600,00	53.600,00	53.600,00
1202 Disabilità	641.131,68	641.131,68	641.131,68
1203 Anziani	271.429,00	241.021,00	240.668,00
1204 Esclusione sociale	600,00	600,00	600,00
1205 Famiglia	238.897,00	238.897,00	238.897,00
1206 Diritto alla casa	47.000,00	47.000,00	47.000,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	298.650,00	298.650,00	298.650,00
1208 Cooperazione e associazioni	13.200,00	13.200,00	13.200,00
1209 Cimiteri	158.366,00	157.822,00	157.348,00
<b>Totale</b>	<b>1.722.873,68</b>	<b>1.691.921,68</b>	<b>1.691.094,68</b>

#### Impieghi 2019-21



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

L'obiettivo generale è quello di sostenere la famiglia nelle sue riconosciute funzioni sociali, in quanto valore e bene di interesse pubblico, di rilevanza costituzionale. La famiglia va messa al centro dell'azione politico-amministrativa, in quanto cellula fondamentale della società, individuando e concretizzando precisi sostegni, sia di carattere finanziario che educativo, alle coppie.

Gli ulteriori principali obiettivi da attuare nel periodo di riferimento sono:

**Disabilità** (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)

- Attuazione tramite l'Azienda speciale "Don Moschetta" del progetto integrato tra domiciliarità e residenzialità con realizzazione di nuclei di RSA, dimissioni protette, Sezione Alta Protezione Alzheimer, residenzialità, polo sanitario turistico
- Realizzazione di una casa albergo per persone autosufficienti

**Anziani** (considerazioni e valutazioni sul prog.1203)

- Riqualificazione e valorizzazione della Casa di Riposo Don Moschetta
- Valorizzazione del Centro Ricreativo Culturale Sandro Pertini e del Centro Polifunzionale di Ottava Presa

**Esclusione sociale** (considerazioni e valutazioni sul prog.1204)

- Mantenimento del livello minimo delle tariffe relative ai servizi a domanda individuale (soggiorno anziani, accesso impianti sportivi, trasporto scolastico, servizio mensa)
- Sostegno al lavoro, anche attraverso l'impiego di persone per lavori di volontariato o utilità sociale
- Lotta a tutte le dipendenze (alcol, droghe, gioco d'azzardo), collaborando con SERD, ASL, CSM, Scuola e Parrocchie e collaborando e aiutando, anche con le contribuzioni, tutte le associazioni che operano per tale prevenzione educativa
- Promozione, attraverso la conferenza sindaci Asl 10, dello sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi, della riorganizzazione del servizio, della qualificazione del lavoro, della riduzione del costo dei servizi
- Applicazione delle procedure relative al reddito di cittadinanza, secondo le competenze stabilite dalla legge.

**Famiglia** (considerazioni e valutazioni sul prog.1205)

- Sostegno alle famiglie: con un solo reddito per nucleo familiare, con un solo genitore, con molti figli, con persone non autosufficienti per anzianità o disabilità o altre problematicità
- Valorizzazione del volontariato a base familiare, incentivando con agevolazioni e sostegni le forme di associazionismo e solidarietà
- Attuazione e promozione di una politica educativa volta a contrastare la crisi demografica ed a sostenere la maternità e la paternità

**Cimiteri** (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

- Riqualificazione ed ampliamento delle strutture cimiteriali in tutto il territorio comunale

## TUTELA DELLA SALUTE

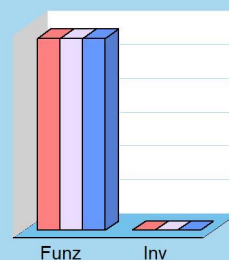
### Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	56.750,00	56.750,00	56.750,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>56.750,00</b>	<b>56.750,00</b>	<b>56.750,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>56.750,00</b>	<b>56.750,00</b>	<b>56.750,00</b>

#### Destinazione spesa 2019-21

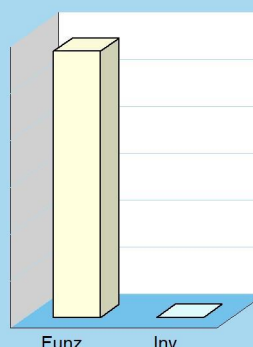


2019 2020 2021

#### Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1307 Ulteriori spese sanitarie	56.750,00	0,00	56.750,00
<b>Totale</b>	<b>56.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>56.750,00</b>

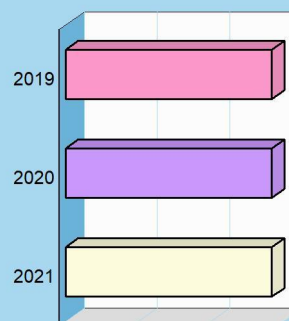
#### Impieghi 2019



#### Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1307 Ulteriori spese sanitarie	56.750,00	56.750,00	56.750,00
<b>Totale</b>	<b>56.750,00</b>	<b>56.750,00</b>	<b>56.750,00</b>

#### Impieghi 2019-21



#### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 13

Nel triennio di riferimento saranno attuati gli impegni dell'Amministrazione per sviluppare un polo di medicina di gruppo, con il coinvolgimento dei medici di base e dei servizi dell'ASL n. 4 al fine di dare risposte puntuali e concrete a situazioni di fragilità sociale e di non autosufficienza.



## SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

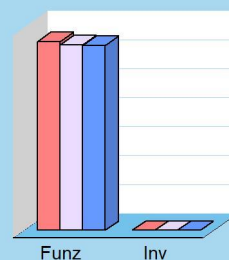
### Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	326.135,00	320.622,00	319.034,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>326.135,00</b>	<b>320.622,00</b>	<b>319.034,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>326.135,00</b>	<b>320.622,00</b>	<b>319.034,00</b>

#### Destinazione spesa 2019-21

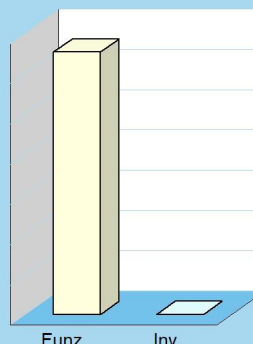


2019 2020 2021

#### Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	46.811,00	0,00	46.811,00
1402 Commercio e distribuzione	279.324,00	0,00	279.324,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>326.135,00</b>	<b>0,00</b>	<b>326.135,00</b>

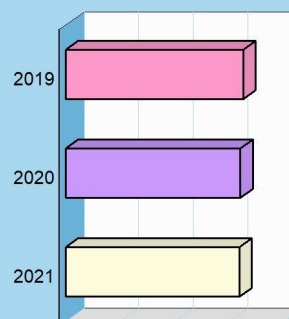
#### Impieghi 2019



#### Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1401 Industria, PMI e artigianato	46.811,00	45.298,00	43.710,00
1402 Commercio e distribuzione	279.324,00	275.324,00	275.324,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>326.135,00</b>	<b>320.622,00</b>	<b>319.034,00</b>

#### Impieghi 2019-21



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14

I principali obiettivi da attuare nel periodo di riferimento sono:

- Azioni di contrasto all'abusivismo commerciale
- Agevolazioni all'apertura di nuove attività, in particolar modo dei giovani
- Potenziamento delle isole pedonali
- Messa in atto di opportunità per l'estensione della stagionalità e per favorire un'offerta turistica diversificata

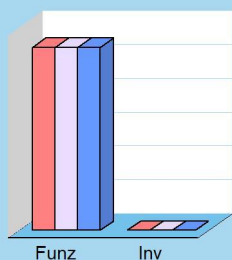


## LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

### Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

#### Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

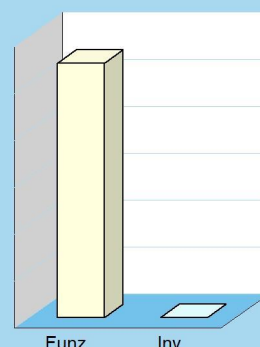
Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	27.096,00	27.096,00	27.096,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>27.096,00</b>	<b>27.096,00</b>	<b>27.096,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>27.096,00</b>	<b>27.096,00</b>	<b>27.096,00</b>

#### Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	13.296,00	0,00	13.296,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	13.800,00	0,00	13.800,00

<b>Totale</b>	<b>27.096,00</b>	<b>0,00</b>	<b>27.096,00</b>
---------------	------------------	-------------	------------------

#### Impieghi 2019

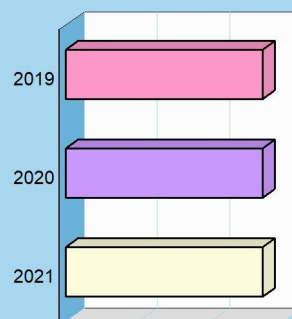


#### Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1501 Sviluppo mercato del lavoro	13.296,00	13.296,00	13.296,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	13.800,00	13.800,00	13.800,00

<b>Totale</b>	<b>27.096,00</b>	<b>27.096,00</b>	<b>27.096,00</b>
---------------	------------------	------------------	------------------

#### Impieghi 2019-21



## AGRICOLTURA E PESCA

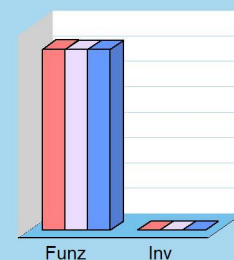
### Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.427.496,00	1.426.096,00	1.425.396,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>1.427.496,00</b>	<b>1.426.096,00</b>	<b>1.425.396,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.427.496,00</b>	<b>1.426.096,00</b>	<b>1.425.396,00</b>

#### Destinazione spesa 2019-21

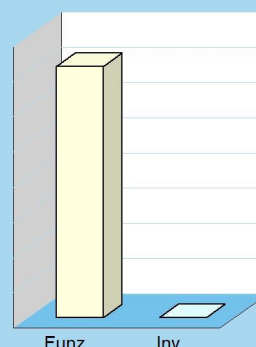


2019 2020 2021

#### Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1601 Agricoltura e agroalimentare	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	1.427.496,00	0,00	1.427.496,00
<b>Totale</b>	<b>1.427.496,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.427.496,00</b>

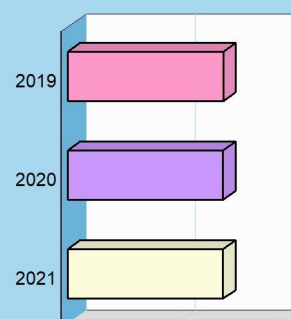
#### Impieghi 2019



#### Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1601 Agricoltura e agroalimentare	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	1.427.496,00	1.426.096,00	1.425.396,00
<b>Totale</b>	<b>1.427.496,00</b>	<b>1.426.096,00</b>	<b>1.425.396,00</b>

#### Impieghi 2019-21



#### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 16

I principali obiettivi da attuare nel periodo di riferimento sono:

- Mantenimento delle funzionalità del Mercato Ittico Comunale e dei banchi della vendita del prodotto ittico al minuto
- Completamento della filiera della pesca con centri di trasformazione e conservazione del prodotto ittico
- Incentivazione di pesca sportiva e pesca turismo
- Promozione della semina del novellame nelle acque comunali per il graduale ripopolamento della Laguna di Caorle
- Promozione del prodotto ittico a chilometro zero (dal produttore al consumatore)

- Promozione dei percorsi agrituristici (anche attraverso visite guidate) e dei prodotti dell'agricoltura a chilometro zero (dal produttore al consumatore)
- Sviluppo ed innovazione delle filiere del sistema agroalimentare locale

## FONDI E ACCANTONAMENTI

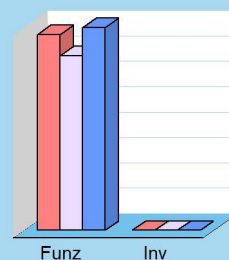
### Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	385.902,66	344.187,32	399.585,32
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>385.902,66</b>	<b>344.187,32</b>	<b>399.585,32</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>385.902,66</b>	<b>344.187,32</b>	<b>399.585,32</b>

#### Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

#### Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	82.175,76	0,00	82.175,76
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	251.000,00	0,00	251.000,00
2003 Altri fondi	52.726,90	0,00	52.726,90
<b>Totale</b>	<b>385.902,66</b>	<b>0,00</b>	<b>385.902,66</b>

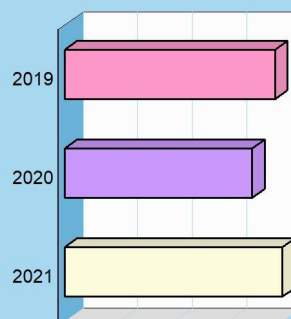
#### Impieghi 2019



#### Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
2001 Fondo di riserva	82.175,76	76.460,42	118.858,42
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	251.000,00	265.000,00	278.000,00
2003 Altri fondi	52.726,90	2.726,90	2.726,90
<b>Totale</b>	<b>385.902,66</b>	<b>344.187,32</b>	<b>399.585,32</b>

#### Impieghi 2019-21

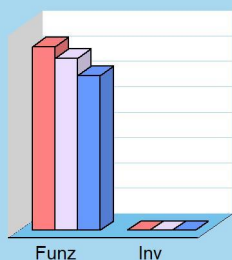


## DEBITO PUBBLICO

### Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

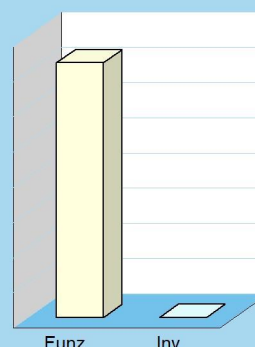
### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	1.447.379,37	1.357.000,00	1.220.000,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>1.447.379,37</b>	<b>1.357.000,00</b>	<b>1.220.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.447.379,37</b>	<b>1.357.000,00</b>	<b>1.220.000,00</b>

### Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	1.447.379,37	0,00	1.447.379,37
<b>Totale</b>	<b>1.447.379,37</b>	<b>0,00</b>	<b>1.447.379,37</b>

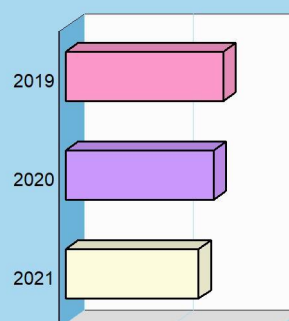
Impieghi 2019



### Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	1.447.379,37	1.357.000,00	1.220.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.447.379,37</b>	<b>1.357.000,00</b>	<b>1.220.000,00</b>

Impieghi 2019-21



## ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

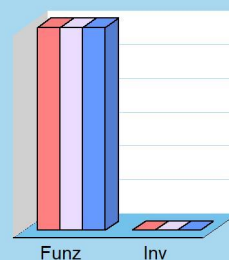
### Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>

#### Destinazione spesa 2019-21

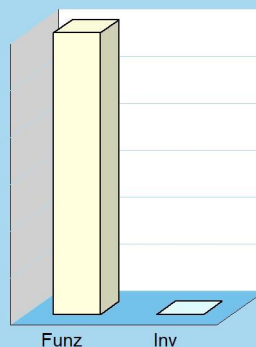


2019 2020 2021

#### Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000.000,00</b>

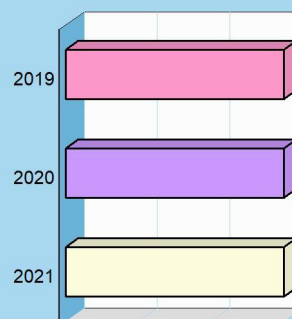
#### Impieghi 2019



#### Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
6001 Anticipazione di tesoreria	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>

#### Impieghi 2019-21





Sezione Operativa (Parte 2)

**PROGRAMMAZIONE  
PERSONALE, OO.PP.,  
ACQUISTI E PATRIMONIO**

## PROGRAMMAZIONE SETTORIALE E VINCOLI DI LEGGE

### Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge, sia in termini di contenuto che di iter procedurale. In tutti questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante di questo DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

L'approvazione del piano triennale per il periodo 2019 - 2021, ai sensi dell'art. 2, comma 594 e seguenti, della legge 244/2007, è avvenuto con deliberazione di Giunta comunale n. 152 del 12.07.18.

### Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

### Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

### Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

## PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

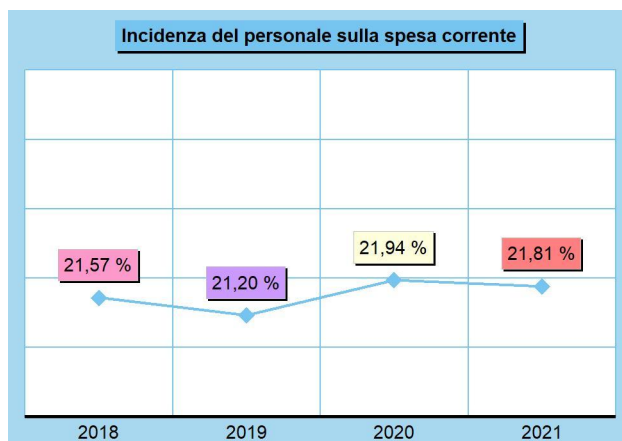
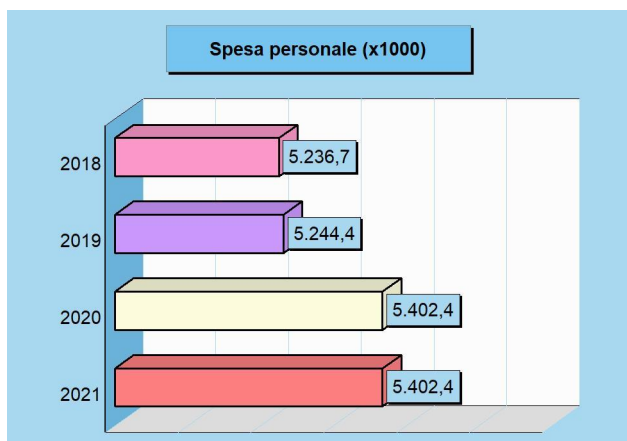
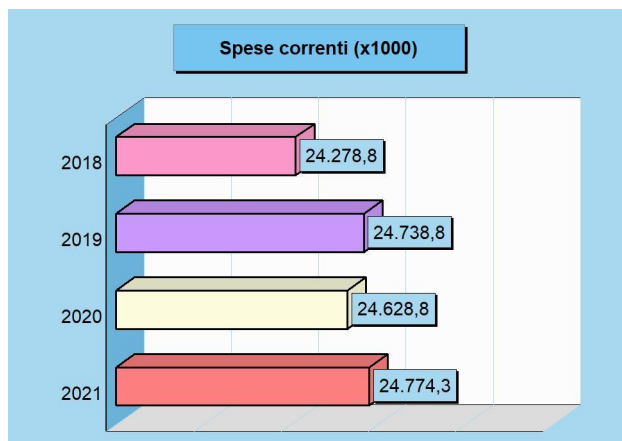
### Programmazione personale

La Giunta comunale ha provveduto all'approvazione del programma del fabbisogno di personale per il triennio 2019 - 2021 con deliberazione n. 227 del 22.11.18. Con tale atto, oltre a sancire l'esigenza di mantenere l'attuale assetto occupazionale nel rispetto dei limiti di legge per garantire la continuità dei servizi erogati, sono state previste le consuete assunzioni a tempo determinato per le funzioni di polizia locale (limitatamente alla stagione estiva).

In tale sede è stata anche effettuata la verifica dell'inesistenza di situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale nelle varie categorie e profili professionali, con esito negativo.

Da ultimo va ricordato che con la deliberazione consiliare n. 5 del 19.02.15 sono stati impartiti indirizzi in merito al contenimento degli oneri per il personale anche alle società direttamente partecipate dal Comune.

Ai fini di una corretta valutazione della spesa, nel triennio considerato dal presente documento (2019/2021) si tiene conto tra i dipendenti in servizio anche delle assunzioni a tempo determinato, rapportate ad anno.



### Forza lavoro e spesa per il personale

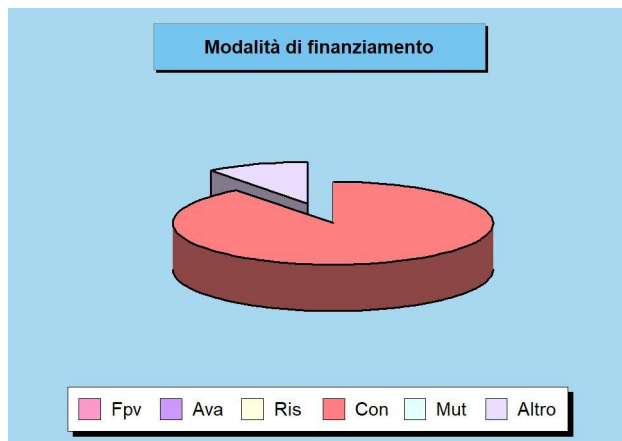
	2018	2019	2020	2021
<b>Forza lavoro</b>				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	143	124	124	124
Dipendenti in servizio: di ruolo	120	122	120	120
non di ruolo	5	10	10	10
Totale	125	132	130	130
<b>Spesa per il personale</b>				
Spesa per il personale complessiva	5.236.703,44	5.244.379,00	5.402.380,00	5.402.380,00
Spesa corrente	24.278.799,94	24.738.838,00	24.628.818,00	24.774.336,00

## OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi. I dati sono contenuti nella deliberazione di Giunta comunale n. 207 del 11.10.18 e successivamente integrati in sede di approvazione consiliare.

### Finanziamento degli investimenti 2019

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	3.920.000,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	450.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.370.000,00</b>



### Principali investimenti programmati per il triennio 2019-21

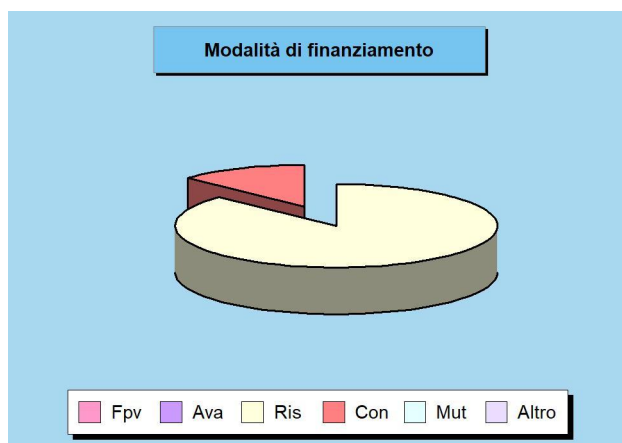
Denominazione	2019	2020	2021
Riqualificazione alloggi edilizia residenziale pub.	120.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione viale Santa Margherita	2.500.000,00	3.650.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria viabilità	600.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione Salita dei fiori	400.000,00	0,00	0,00
Nuovo percorso ciclabile ponte Riello	500.000,00	0,00	0,00
Collegamento sponde canale Nicesolo	100.000,00	0,00	0,00
Manutenz. straord. edifici scolastici	150.000,00	0,00	0,00
Nuova rotatoria accesso P.to S.ta Margherita	0,00	330.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.370.000,00</b>	<b>3.980.000,00</b>	<b>0,00</b>

## PROGRAMMAZIONE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse da reperire per attivare i nuovi interventi o garantire la continuità di quelli già erogati, mentre la seconda riporta l'elenco dei servizi che saranno realizzati con tali mezzi. I dati sono contenuti nella deliberazione di Giunta comunale n. 207 del 11.10.18.

### Finanziamento degli acquisti 2019

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	578.925,00
Contributi in C/capitale	86.000,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
<b>Totale</b>	<b>664.925,00</b>



### Principali acquisti programmati per il biennio 2019-20

Denominazione	2019	2020
Ampliamento sistema videosorveglianza comunale	86.000,00	0,00
Servizio di manutenzione aiuole	132.675,00	44.225,00
Servizio di manutenzione e potature alberature	109.800,00	36.600,00
Servizio di pulizia immobili comunali 2019-2020	173.850,00	57.950,00
Servizio di gestione e organizzazione CRE	90.000,00	90.000,00
Servizio sostitutivo mensa dipendenti comunali	36.000,00	36.000,00
Servizio sorveglianza sanitaria 2019-2021	18.300,00	18.300,00
Fornitura carburanti 2019-2023	18.300,00	36.600,00
<b>Totale</b>	<b>664.925,00</b>	<b>319.675,00</b>

## PERMESSI A COSTRUIRE

### Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

#### Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2018	2019
	2.203.114,40	1.624.885,60	3.828.000,00

Destinazione	2018	2019
Oneri che finanziano uscite correnti	0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti	1.624.885,60	3.828.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.624.885,60</b>	<b>3.828.000,00</b>



#### Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	729.850,19	1.416.961,94	1.624.885,60	3.828.000,00	4.168.000,00	788.000,00
<b>Totale</b>	<b>729.850,19</b>	<b>1.416.961,94</b>	<b>1.624.885,60</b>	<b>3.828.000,00</b>	<b>4.168.000,00</b>	<b>788.000,00</b>

## ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

### Piano delle alienazioni e valorizzazione

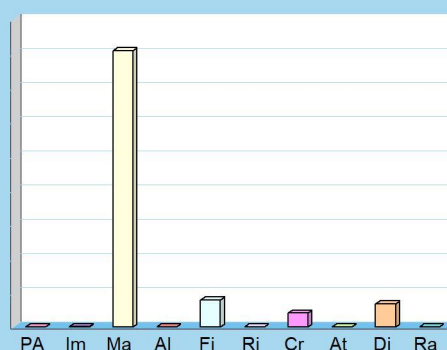
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Il piano che viene sottoposto all'approvazione consiliare riporta ipotesi di vendita riferite esclusivamente all'esercizio 2019 oltre al completamento di alcune procedure già iniziate nell'esercizio precedente.

#### Attivo patrimoniale 2017

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	77.898,40
Immobilizzazioni materiali	80.808.004,75
Immobilizzazioni finanziarie	7.818.248,34
Rimanenze	0,00
Crediti	3.983.219,62
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	6.704.190,77
Ratei e risconti attivi	6.782,62
<b>Totale</b>	<b>99.398.344,50</b>

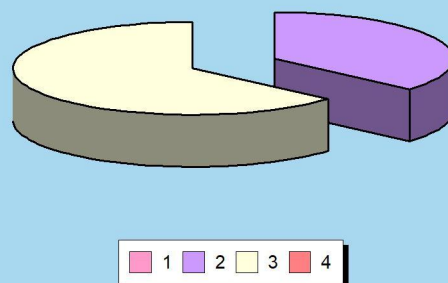
#### Composizione dell'attivo 2017



#### Piano delle alienazioni 2019-21

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	200.000,00
3 Terreni	349.772,50
4 Altri beni	0,00
<b>Totale</b>	<b>549.772,50</b>

#### Valore totale alienazioni



#### Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2019	2020	2021
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali	200.000,00	0,00	0,00
3 Terreni	349.772,50	0,00	0,00
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>549.772,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Unità alienabili (n.)

Tipologia	2019	2020	2021
1 Fabbricati non residenziali	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	2	0	0
3 Terreni	5	0	0
4 Altri beni	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>0</b>